

DOCUMENTO del 15 MAGGIO



CLASSE 5° AFM

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

Documento 15 maggio 2023 classe	Pagina
Allegati:	
- Relazione sulla classe per ciascuna materia e programmi svolti	Pagina
- Griglie di valutazione	
Griglia per la valutazione formativa	Pagina
Griglia per la valutazione dell' Educazione Civica	Pagina
Griglie di valutazione relative alle singole discipline	Pagina

PRESENTAZIONE

L'istituto "Marco Minghetti" nasce nel 1953 come sede staccata del "Lorgna" di Verona e nel 1961 diviene autonomo. All'originario corso tecnico per ragionieri si è nel frattempo affiancato il corso per i geometri. Negli anni Ottanta il corso per geometri viene trasferito ad altra istituzione scolastica e il Minghetti diventa esclusivamente Tecnico Commerciale per Ragionieri. Si potenzia questo corso affiancando al corso amministrativo il corso Ragionieri Programmatori e così nell'istituto entra l'informatica. Alla fine degli anni Ottanta si attiva il corso I.G.E.A. , seguito poi dal Mercurio, che negli anni sostituiscono i vecchi corsi amministrativo e programmatori.

Nel 1999, in seguito all'aggregazione della sezione staccata dell'Istituto Professionale Commerciale e Turistico "M. Sanmicheli" di Verona all'Istituto Tecnico Commerciale "M. Minghetti", nasce l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Marco Minghetti". Dal 2001/2002 l'istituto affianca ai corsi tradizionali un nuovo percorso formativo per il conseguimento della qualifica professionale di I livello, di Operatore Grafico Pubblicitario e, frequentando il biennio superiore post-qualifica, gli alunni possono conseguire la maturità professionale e la qualifica di II livello di Tecnico Grafico Pubblicitario.

Dal 2007 i corsi professionali Aziendale e Turistico passano ad altro istituto, mentre viene aggregato all'istituto l'indirizzo Tecnico di Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere sperimentazione E.R.I.C.A.. È integrato nel territorio, anche perché le due realtà scolastiche che si sono aggregate erano da anni presenti a Legnago e da tempo soddisfacevano le esigenze di un bacino di utenza molto ampio.

Il 60% circa degli studenti è pendolare. I docenti di ruolo ordinario sono circa l'80% del totale e gli alunni dei corsi diurni sono circa 700.

Ai corsi diurni si affianca il corso serale per studenti-lavoratori, con una storia ormai trentennale. Da più anni si organizzano stage sia nel periodo estivo sia durante l'anno scolastico. E' sede di corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici e per associazioni di liberi professionisti, molti dei quali sono ex alunni dell'Istituto. Da alcuni anni è accreditato presso la regione Veneto come Organismo di formazione per corsi post-diploma IFTS e per la formazione superiore. Inoltre è Test Center sia per quanto riguarda l'ECDL (patente europea per l'informatica) sia per l'EBCL (patente economica europea).

Dall'anno scolastico 2011-2012, a seguito della riforma della scuola secondaria superiore, l'offerta formativa dell'istituto prevede:

1. Indirizzo Tecnico - Settore Economico:
 1. Amministrazione Finanza e Marketing con le articolazioni
Sistemi Informativi Aziendali e
Relazioni Internazionali per il Marketing,
 2. Turismo;
2. Liceo Artistico
 1. indirizzo Grafico, che subentra al professionale per la grafica pubblicitaria;
 2. indirizzo Audiovisivo-Multimediale (a partire dall'a. s. 2013/14)
 3. indirizzo Design (a partire dall'a. s. 2016/17)
3. Indirizzo Professionale - Servizi Culturali e dello spettacolo (a partire dall'a. s. 2020/21)
4. Corso serale A.F.M

LA MISSION

L'ISS "Marco Minghetti" è in grado di:

- garantire una gamma completa di professionalità intermedie, da inserire in contesto lavorativo dopo il quinquennio, sia nel settore manifatturiero sia dei servizi, assicurando nel contempo una preparazione sul piano culturale idonea alla prosecuzione degli studi per il conseguimento di alte professionalità (accesso a tutte le facoltà universitarie);
- migliorare la conoscenza reciproca tra Scuola e mondo del lavoro al fine di creare uno stretto rapporto fra la qualità dell'offerta e la qualità della domanda;
- mantenere un rapporto "formativo" con gli ex alunni e tutto il mondo del lavoro, rendendo disponibili le strutture dell'istituto per corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola su sollecitazione esterna;
- offrire una struttura organizzativa idonea ad essere utilizzata per riunioni, meeting e convegni organizzati dagli Ordini e dalle organizzazioni professionali al fine di far diventare l'Istituto "faro" della formazione professionale permanente.

PROFILI PROFESSIONALI

- Profilo professionale del Perito in **Amministrazione Finanza e Marketing**

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

- Profilo professionale del Perito in **Relazioni Internazionali per il Marketing**

L'articolazione "*Relazioni internazionali per il Marketing*" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

- Profilo professionale del Perito in **Sistemi Informativi Aziendali**

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori sistema di archiviazione delle informazioni, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

- Profilo professionale del Perito in **Turismo**

L'indirizzo "Turismo" è finalizzato all'acquisizione di un'ampia gamma di competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie) sia negli aspetti attitudinali quali propensione alla relazione, all'informazione, al servizio, nonché capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse e di comunicare a loro gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

- Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Grafica**

L'indirizzo grafico persegue lo sviluppo di competenze tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate alla progettazione e produzione grafica nei diversi contesti relativi alla comunicazione visiva ed editoriale.

- Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Audiovisivo e Multimediale**

L'indirizzo audiovisivo e multimediale approfondisce competenze tecniche e informatiche adeguate alla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi artistici.

- Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Design**

L'indirizzo Design favorisce lo sviluppo di competenze tecniche, grafiche e informatiche applicate alla progettazione e realizzazione di prototipi e modelli tridimensionali nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione nell'ambito del design e delle arti applicate.

Per tutti gli indirizzi sia dell'area tecnico-economica che dell'area artistica sono possibili, al termine dell'ultimo anno, tanto l'inserimento nel mondo del lavoro quanto il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore o la prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

- **Professionale: Servizi Culturali e dello spettacolo** (a partire dall'anno scolastico 2020/2021).

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE 5° AFM

Composizione del gruppo alunni all'inizio del triennio e sua evoluzione negli anni.

Classe 3[^] iscritti: 26 ritirati: 1 promossi = 25 non promossi = 0
non scrutinati = 0

Classe 4[^] iscritti: 26 ritirati: 0 promossi = 25 non promossi = 1
non scrutinati = 1

Classe 5[^] iscritti: 24 ritirati: 0

Luogo di provenienza degli studenti

Il luogo di residenza degli studenti si estende per la quasi totalità su un territorio abbastanza circostante alla scuola, infatti essi provengono per la maggior parte da comuni vicini. Gli studenti si recano a scuola normalmente utilizzando i servizi pubblici, qualcuno arriva con mezzo proprio, con un tempo di percorrenza che varia dai 15 minuti ai 35 minuti, solo in un caso il tempo di percorrenza supera l'ora.

Si è ritenuto per questi motivi di concentrare il più possibile l'attività didattica al mattino riducendo al minimo le occasioni di rientro pomeridiano. Anche l'attività di recupero " sportello Help", è stata prevista in 6° ora, così da favorire la fruizione e permettere agli studenti di rientrare a casa con i mezzi ordinari.

Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Classe Terza a. s. 2020-2021	Classe Quarta a. s. 2021-2022	Classe Quinta a. s. 2022-2023
Lingua e Letteratura Italiana	Mingione Donatella	Boron Annalisa	Boron Annalisa
Storia-Cittadinanza e Costituzione	Mingione Donatella	Boron Annalisa	Boron Annalisa
Lingua e Cultura Inglese	Russo/ Comunian Maria	Franzini Emanuela	Franzini Emanuela
Lingua e Cultura Tedesca	De Col Petra	Cappa Donatella	Cappa Donatella
Lingua e Cultura Francese	Gajiu Vera	Marchesini Anna	Nogara Monica
Diritto	Bellinato Federica	Bellinato Federica	Bellinato Federica
Economia Politica	Bellinato Federica	Bellinato Federica	Bellinato Federica
Economia Aziendale	Cavallaro Giovanna	Cavallaro Giovanna	Cavallaro Giovanna
Matematica Applicata	Busetto Stefania	Giacomelli Alessandro	Biscola Orietta
Informatica	Bistaffa Cristiano	Bistaffa Cristiano	
Scienze Motorie e Sportive	Pignata Monica	Pignata Monica	Pignata Monica
Religione	Soso Dario	Pozza Dina	Pozza Dina

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO INDIRIZZO AFM

INSEGNAMENTI	MATERIE	Classi		
		III	IV	V
GENERALI COMUNI	Religione	1	1	1
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Storia - cittadinanza e costituzione	2	2	2
	Prima lingua straniera inglese	3	3	3
	Matematica	3	3	3
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
DELL'INDIRIZZO	Informatica	2	2	
	Seconda lingua straniera	3	3	3
	Economia aziendale	6	7	8
	Diritto	3	3	3
	Economia politica	3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI		32	32	32

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	disciplina affidata a Commissario esterno
Economia Aziendale	disciplina affidata a Commissario interno prof.ssa Cavallaro Giovanna
Lingua Inglese	disciplina affidata a Commissario esterno
Matematica	disciplina affidata a Commissario esterno
Diritto-Economia Politica	<u>nomina del Consiglio di Classe</u> prof.ssa Federica Bellinato
Lingua Tedesca	<u>nomina del Consiglio di Classe</u> prof.ssa Donatella Cappa
Lingua Francese	<u>nomina del Consiglio di Classe</u> prof.ssa Monica Nogara

Livelli di partenza e percorso compiuto nel triennio

Storia della classe nel secondo biennio

La classe terza a settembre era composta inizialmente da 26 alunni; provenivano da quattro classi seconde, tre ad indirizzo AFM ed una ad indirizzo turistico. Nel mese di ottobre, una alunna ha cambiato indirizzo riducendo così la composizione a 25 studenti.

Le lezioni all'inizio dell'anno scolastico sono state in presenza per qualche settimana e a partire da ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia Covid e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state progressivamente introdotte disposizioni limitative delle attività didattiche in presenza e le lezioni, in ottemperanza ai vari DPCM, sono state in parte a distanza e per un breve periodo in presenza ma non nella totalità in quanto si sono alternati gli studenti che a rotazione, seguivano in classe mentre il resto rimaneva a casa e seguiva a distanza.

La classe si è manifestata sin da subito interessata e partecipe, propositiva e al contempo capace di dialogo. La presenza di alunni dall'alto potenziale ha rappresentato uno stimolo positivo per tutti e ciò ha permesso di approfondire i vari contenuti in modo tale da tenere sempre viva l'attenzione e la motivazione all'apprendimento che sono stati costanti per tutto il triennio.

Nell'anno scolastico 2021-2022 la classe ha visto l'ingresso a settembre di un nuovo alunno, proveniente da altro istituto e il numero complessivo degli studenti è salito quindi a 26. Le attività didattiche si sono svolte sempre in presenza e questo ha favorito sia la dimensione didattica che quella relativa alle relazioni educative. Non è stato possibile organizzare uscite e attività extra scolastiche se non in limitate occasioni e si è dato ampio spazio a incontri in videoconferenza dando così modo agli Studenti di approfondire, in tutti gli ambiti, le varie discipline. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento e i risultati conseguiti la classe è eterogenea e si possono individuare tre livelli: un gruppo di studenti ha raggiunto un grado di preparazione ottima e in qualche caso eccellente i cui stimoli e interessi culturali sono andati oltre l'aula dell'Istituto e hanno incontrato altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali; questi studenti sono risultati vincitori in diverse manifestazioni di confronto e hanno sempre reso partecipe la classe che si è sempre dimostrata una comunità educante capace di includere e valorizzare le peculiarità di ciascuno dei suoi componenti. Circa la metà ha sempre raggiunto una preparazione buona in tutte le discipline, solo un piccolo gruppo ha manifestato una certa difficoltà e la preparazione è risultata essere, in qualche disciplina, non sempre adeguata.

a) Situazione di partenza della classe e percorso compiuto nell'anno scolastico in corso

La maggior parte degli allievi ha sempre dimostrato nel triennio serietà e interesse e ha partecipato al dialogo educativo in modo propositivo, apportando nei vari contesti educativi stimoli e contributi personali; ciò ha permesso l'approfondimento di conoscenze e il rafforzamento di abilità i cui risultati finali sono da considerarsi nella maggior parte dei casi buoni e in più di un caso eccellenti. Un esiguo numero di studenti ha dimostrato un impegno non sempre costante: per questi alunni permangono tuttora carenze metodologiche e di contenuti.

Il clima è sempre stato collaborativo, sereno e favorevole al dialogo educativo; quasi tutti gli allievi si sono sempre dimostrati responsabili e corretti anche se, nel periodo pandemico, solo qualche alunno è stato più volte ripreso per mancanza di attenzione nell'utilizzo dei presidi. Dal punto di vista metodologico, la modalità didattica prevalente è stata l'insegnamento frontale in forma partecipata. In questo modo si è favorita una relazione di tipo circolare nella quale gli alunni hanno avuto la possibilità di interagire non solo con l'insegnante, ma anche tra di loro scambiandosi conoscenze, opinioni, ipotesi e confrontandosi sui diversi punti di vista. La frequenza scolastica per tutti gli allievi, ad eccezione di un caso riscontrato nel periodo della classe quarta, è stata sempre assidua. I rapporti con le famiglie sono stati costanti, corretti e costruttivi.

CAPACITÀ

Per le capacità possedute dagli allievi si indica sinteticamente, per livelli medi:

	I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	t e d e s c o	f r a n c e s e	m a t e m a t i c a	d i r i t t o	Ec. p o l i t i c a	E c. a z i e n	M o t o r i e	R e l i g i o
Capacità logico-interpretative	B	B	C	B	B	D	B	B	B	B	B
Capacità linguistiche	C	C	C	C	C	D	C	C	D	C	B
Autonomia di giudizio	B	B	C	B	B	B	B	B	B	B	B
Disponibilità al confronto	A	A	C	B	C	B	A	A	D	B	O
Capacità motorie										B	

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

COMPETENZE

Per le competenze emerse dalle attività svolte si indica sinteticamente, per livelli medi:

	I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	t e d e s c o	f r a n c e s e	m a t e m a t i c a	d i r i t t o	E c. p o l i t i c a	E c. a z i e n	M o t o r i e	R e l i g i o n e
Organizzazione del proprio lavoro	C	C	C	C	C	C	C	C	D	C	B
Utilizzo delle conoscenze professionali	B	B	C	C	B	B	B	B	B		
Operare deduzioni e inferenze	C	C	C	B	C	C	B	B	B	C	B
Effettuare scelte	B	B	C	B	B	B	B	B	B	C	B
Prendere decisioni	C	C	C	B	B	B	B	B	B	C	B
Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo	B	B	C	B	B	B	B	B	D	B	O
Comunicazione efficace	C	C	C	C	C	C	B	B	D	C	B
Operare per obiettivi	C	B		C	C	C	B	B	B	C	B

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento	Saper agire da cittadini responsabili, partecipare pienamente alla vita civica e sociale, interpretare in modo critico i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, maturare la consapevolezza e il rispetto delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, sviluppare competenze interculturali; accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
Contenuti	Istituzioni Locali Istituzioni nazionali Partnership per gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 Sistemi politici a confronto Città e comunità sostenibili- sviluppo responsabile (obiettivo 11) Consumo responsabile Educazione economica e finanziaria: il cittadino come contribuente responsabile Il Made in Italy I diritti umani: parità di genere, l'emancipazione femminile (obiettivo 5) Pace e giustizia Educazione alla legalità e contrasto alle mafie Rete e cultura. La Rete per apprendere, saper riconoscere l'attendibilità delle informazioni, saper scegliere le fonti
Risultati di apprendimento	I percorsi di educazione civica che si sono realizzati in questi anni scolastici hanno visto il coinvolgimento della comunità scolastica, degli enti e delle associazioni presenti sul territorio; il lavorare in Rete ha rappresentato infatti una condivisione di responsabilità educativa e ha favorito quella partecipazione sociale oggi più che mai indispensabile per sentirsi cittadini del mondo L'impegno civico promosso in tutti gli interventi educativi, sia nel periodo pandemico in modalità on line che in questi ultimi due anni scolastici in presenza, ha rappresentato la motivazione per vivere attivamente insieme, a partire dalla quotidianità vissuta in classe intesa come comunità educante e dalle esperienze di solidarietà sociali attivate con progettualità mirate di tipo inclusivo come la valorizzazione delle diversità, la cura del bene comune e la promozione della legalità come orizzonte da costruire tutti assieme. L'attenzione non tanto sui concetti, ma sulle esperienze vissute ha permesso una chiave di lettura degli accadimenti attuali finalizzata a conoscere e a sollevare dubbi, intesi come momenti di ricerca, confronto e di crescita. Gli Studenti hanno partecipato a convegni in videoconferenza, durante il periodo pandemico e in presenza in questo anno scolastico. Nel quadro dedicato alle attività sono indicati nello specifico tutti gli incontri che hanno avuto luogo nel triennio. Si sono organizzati interventi con <u>docenti universitari</u> hanno ascoltato le parole di <u>magistrati</u> , di <u>storici</u> , di <u>testimoni</u> e <u>Presidenti di associazioni</u> legate alla diffusione della cultura della legalità e <u>contrasto alle mafie</u> e di <u>Associazioni legate alla cultura del volontariato</u> , hanno assistito inoltre in presenza ad una seduta assembleare del Senato della Repubblica a Palazzo Madama e hanno potuto ascoltare le audizioni dei <u>Senatori</u> presenti.. Hanno inoltre partecipato al progetto promosso da UNAM (unione nazionale avvocati mediatori) che ha visto l'intervento in classe di tre <u>Avvocati</u> del foro di Verona finalizzato a favorire la cultura della risoluzione dei conflitti in modo pacifico riattivando il dialogo e la comunicazione. L'insegnamento della educazione civica ha favorito negli Studenti il senso del dovere e della responsabilità pubblica, la conoscenza

	dei diritti e dei doveri di ogni cittadino e la importanza del rispetto delle regole della comunità nella quale viviamo intesa come Paese Italia ma anche Europa e Resto del mondo. Il collegamento e la collaborazione con Enti del territorio è stato determinante per fare Rete e avvicinare i giovani alle realtà istituzionali e alla vita pubblica e promuovere così lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Si sono privilegiate attività formative che hanno favorito negli Studenti lo sviluppo del senso critico e la capacità di orientarsi in un mondo sempre più complesso ed interdipendente. Ottimi i risultati conseguiti in quanto l'insegnamento dell'educazione civica è andato oltre le 33 ore previste e si è calato nella quotidianità dello stare in classe intesa come comunità educante.
--	---

- PROGETTO CLIL

MATERIA COINVOLTA: DIRITTO periodo marzo

Obiettivi specifici di apprendimento	Talk and communicate by exchanging questions and information. Propose hypotheses. Master the expressive and argumentative tools essential to manage verbal communicative interaction in various contexts, both general and professional in a foreign language.
Contenuti	The Italian Parliament: composition and functions

Periodo	Marzo
Risultati di apprendimento	The students are able to discuss the following topics: the Italian Parliament; the two Chambers, their powers and their composition; the House of Deputies and the Senators; the joint sitting; elections of the Senate; life senators; allocation of seats; the law-making functions.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
LA GLOBALIZZAZIONE	Diritto-Economia politica-Inglese-Francese-Tedesco-Storia
LA SOSTENIBILITA'	Economia aziendale -Diritto-Economia politica-Inglese-Tedesco
I TOTALITARISMI	Italiano-Storia-Francese-Tedesco-Scienze motorie-diritto
I DIVERSI SISTEMI ECONOMICI	Economia aziendale-Economia politica-Tedesco
LA RICERCA OPERATIVA	Matematica-Economia aziendale-Storia
L'UNIONE EUROPEA	Economia aziendale-Diritto-Economia politica-Storia - Francese-Inglese-Tedesco
LA MEMORIA	Italiano-Diritto-Storia-Inglese-Tedesco-Francese
LE IMPOSTE	Economia aziendale-Economia politica
LE ISTITUZIONI POLITICHE	Diritto-Lingue straniere-Storia
CRISI DEL '29	Storia-Inglese-Tedesco-Economia politica
AGENDA 2030	Storia-Inglese-Economia politica-Francese

Progetti

	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Educazione alla salute		<p>Sequenza di rianimazione cardiopolmonare</p> <p>Incontro con volontari Aido</p>	<p>Sequenza di rianimazione cardiopolmonare, alcuni Studenti hanno conseguito inoltre la certificazione all'utilizzo del defibrillatore.</p> <p>incontro con associazione Avis 18 febbraio</p>
Educazione alla legalità	<p>Progetto. " Cinema in classe". Visione del film Il buio oltre la siepe e lettura critica del film da parte di docente esperto</p> <p>Incontro in videoconferenza con la dott.ssa Silvia Baraldi. (Committee del CCRE/CEMR ha partecipato all'UCLG World CONGRESS 2019 a Durban, dove è stata relatrice nella sessione "L'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne" OBIETTIVO 5 dell'Agenda Onu 2030</p> <p>25 novembre, incontro in diretta streaming con l'avv. Sabrina De Anti, Presidente di AIAF, avvocati di famiglia, con la Polizia di Stato rappresentata dal Gian Paolo Trevisi, Direttore della Scuola di Polizia di Peschiera e la dott.ssa Elisabetta Segal del centro anti violenza</p>	<p>Incontro in diretta streaming con il Ministro Marta Cartabia</p> <p>25 Novembre incontro in videoconferenza con presidente commissione Pari Opportunità di Legnago Caterina Stella e psicologa Franca Consorte</p> <p>Incontro con dott.ssa Silvia Baraldi</p> <p>Incontro con prof. Adelino Zanini sulla figura di J. Schumpeter e l'imprenditore innovatore</p>	<p>22 settembre : incontro on line-con prof. dell'UNIVR Stefano Catalano dal titolo : " Verso le elezioni del 25 settembre"</p> <p>8 novembre incontro in videoconferenza con il giurista SABINO CASSESE dal titolo " Che cos'è un sistema politico? Che rapporto esiste tra tale sistema e la Costituzione?"</p> <p>5 e 12 dicembre Incontri in presenza con gli avvocati di UNAM: dal tema " La mediazione come risoluzione pacifica del conflitto"</p> <p>20 gennaio incontro con Fondazione Antonio Megalizzi sull'Unione Europea</p> <p>23 gennaio incontro in presenza con lo storico Federico Melotto in occasione del Giorno della memoria</p> <p>10 febbraio incontro con lo storico Federico Melotto in occasione del Giorno del ricordo</p> <p>14 febbraio- la classe ha assistito a Roma ad una</p>

	Incontro con critico cinematografico e professore universitario prof. Beltrame sul film Il Traditore di Bellocchio		seduta dell'Assemblea del Senato della Repubblica 6 marzo incontro in aula magna dell'istituto Minghetti con l'economista Carlo Cottarelli
Orientamento in uscita		Tandem	23 febbraio incontro con ITS Turismo 1 marzo incontro con CCIAA e la rete scolastica provinciale OrientaVerona, 14 marzo ITS RED ACADEMY 30 marzo incontro con ITS ACADEMY LAST
Progetti sportivi			Tornei
ESAME ECDL	In corso d'anno su base volontaria	In corso d'anno su base volontaria	In corso d'anno su base volontaria
PEER TUTORING	Gli Studenti indicati dal Consiglio di classe hanno aderito all'iniziativa	Gli Studenti indicati dal Consiglio di classe hanno aderito all'iniziativa	Gli Studenti indicati dal Consiglio di classe hanno aderito all'iniziativa

VIAGGI DI ISTRUZIONE -SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO- VISITE GUIDATE - USCITE DIDATTICHE

Lo stato di emergenza che il nostro Paese e il resto del mondo ha vissuto in questi ultimi anni ha determinato, nel secondo biennio, l'impossibilità di svolgere durante l'anno scolastico, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Terminata la classe quarta, in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali, alcuni studenti hanno partecipato ai seguenti progetti :

PROGETTO MOVE, che ha previsto un soggiorno all'estero a Friburgo in Germania finalizzato ad approfondire la conoscenza e la cultura della civiltà tedesca dal 24 luglio al 7 agosto 2022

ERASMUS PLUS dal 1° agosto al 3 settembre 2022 a Valencia

Nell'anno scolastico corrente, venute meno le restrizioni, si sono organizzate le seguenti uscite e gite scolastiche

13 ottobre Caserma della Folgore	commemorazione dell'80° Anniversario della battaglia di El Alamein
23 dicembre Teatro Salus	Dante
dal 13 al 16 febbraio Viaggio di istruzione	Roma

PCTO (ex AS-L)

Anno scolastico 2020/2021

Corso sicurezza

Anno scolastico 2021/2022

SAMO spa Bonavigo
STUDIO PESENATO
Comune di Legnago
C.E.L Legnago -
Ca Bianca s.r.l. Csale di Scodosia
Industrialtechnics S.R.L Villa Bartolomea
B.& F. SERVICES S.r.l Legnago
Studio Rizzo professionisti d'impresa Minerbe
Tipografia e Litografia Arte Stampa s.n.c. Urbana
Studio Ferrarini Legnago
Ambrosi Alberto Commercialista Albaredo d'Adige
A. V. Srl Legnago
Studio Dott. Massimo Zatti Legnago
MB Soluzioni Metalliche Srl Minerbe
Studio Associato ALBARELLO PRIME Albaredo D'Adige
Carmagnani Rag.Emanuela Cerea
Ecologica Tredi Srl Legnago
Piazza Cristina Legnago
Studio Area Labor srl Legnago
DMZ Spa Villa Bartolomea

Anno scolastico 2022/2023

Incontro con formatore ANPAL rielaborazione PCTO per il colloquio d'esame
Master Cosp; facoltativo on line

Laboratorio linguistico/multimediale	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Internet	2	2	1	1	1	2	3	3	3	1	3

Scienze Motorie	Il suolo	Piccoli attrezzi	Grandi attrezzi	Campo da gioco	Libro di testo
Utilizzo	3	2	2	2	1

Legenda: 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Tipologia di prove somministrate in sede disciplinare

	It a l i a n o	S t c r i a	I n g l e s e	t e d e s c o	f r a n c e s e	m a t e r i e	d i r t t c o	e c c o l i t	e c c o z i e n	N o t e	R e l i g i o n e
Trattazione sintetica	1	1	3		1	1	3	3	1	0	1
Quesiti a risposta sintetica	0	0	2		2	1	2	2	1	3	0
Quesiti a risposta multipla	1	1	1	1	1	0	1	1	1	0	0
Problemi a soluzione rapida	0	0			1	3	1	1	2	0	0
Casi pratici	0	0	2		1	3	1	1	2	0	1
Sviluppo progetti	1	0			0	0	1	1	2	0	0
Vero/Falso - Perché	0	0		1	1	0	0	0	1	1	0
Tema	3	3		1	1	0	1		1	0	2

Legenda: 0= mai; 1= talvolta; 2= spesso; 3= sistematicamente

Materiale allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Si è fatto uso delle griglie di valutazione approvate in sede di coordinamento disciplinare e fatte proprie dal consiglio di classe (cfr. griglie allegate alle relazioni finali per singole discipline concordate in sede di coordinamento disciplinare e griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove simulate fornite dal Ministero).

Strumenti di valutazione

Sia per la valutazione formativa sia per quella sommativa sono stati impiegati i seguenti strumenti:

	I t a l i a n o	S t r i a	I n g l e s e	t e d e s c o	f r a n c e s e	m a t e r i e	d i r t t o	e c c l i t à	e c c l i t à	M o d u l i	R e l i g i o n e
Interrogazioni orali	3	3	3	3	2	2	3	3	3	2	1
Prove scritte e/o produzione di testi	3	1	3	3	2	3	3	3	3	0	3
Questionari	1	0	1		0	0	1	1	2	0	0
Prove semistrutturate	0	0	1	1	1	2	1	1	2	2	0
Prove strutturate	0	0			0	2	1	1	1	0	0
Prove di laboratorio	0	0			0	0	0	0		2	0
Compiti a casa	1	0	2	1	2	3	2	2	3	1	0
Test attitudinali	0	0			0	0	0	0	0	0	0
Esecuzioni individuali e di gruppo	0	0			2	0	1	1	2	2	2

Legenda: 0= mai; 1= talvolta; 2= spesso; 3= sistematicamente.

PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione di Prima Prova: 16 maggio

Simulazione di Seconda Prova: 12 maggio

Simulazione di Colloquio

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Per attribuire il limite maggiore di fascia si considerano:

1. la media dei voti (maggiore o uguale a 0,5)
2. la presenza di crediti formativi
3. la partecipazione ad attività integrative scolastiche

Crediti formativi: attività attestate, documentate, svolte con continuità in ambito extrascolastico di carattere:

- **Culturale:** corsi di lingua straniera, certificazioni linguistiche, cicli di conferenze, ECDL, crediti tandem, corsi di musica/canto presso conservatorio o scuole qualificate, corsi di arte presso Accademia, piazzamento di merito in concorsi o gare di carattere culturale o relativi all'indirizzo frequentato, corsi con attestato finale attinenti al percorso di studio, corsi di teatro
- **Sportivo:** attività sportive riconosciute dal CONI; corsi di danza presso scuole qualificate, brevetto bagnino, patente arbitro, di allenatore, di istruttore
- **Volontariato:** CRI, attività presso le parrocchie, associazioni volontariato, assistenza, tutela ambientale, archeologica, artistica

Partecipazione ad attività integrative scolastiche

- Rappresentanza responsabile negli organi collegiali di Istituto.
- Partecipazione a progetti non obbligatori organizzati dall'istituto
- Attività di tutor nel progetto di Peer tutoring

Precisazioni:

L'alunno ammesso a maggioranza all'esame di Stato rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che recupera il debito a settembre, con voto a maggioranza, rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che registra una media maggiore di nove avrà il massimo del punteggio, a prescindere dalla presenza o meno di credito formativo.

Letto approvato e sottoscritto

Disciplina	Nominativo Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Annalisa Boron	
Storia	Annalisa Boron	
Matematica	Orietta Biscola	
Lingua Inglese	Emanuela Franzini	
Lingua Francese	Monica Nogara	
Lingua Tedesca	Donatella Cappa	
Economia Aziendale	Giovanna Cavallaro	
Diritto	Federica Bellinato	
Economia Politica	Federica Bellinato	
Scienze Motorie e Sportive	Monica Pignata	
Religione	Dina Pozza	

Legnago, 11 maggio 2023

RELAZIONI FINALI E

PROGRAMMI SVOLTI

NELLE SINGOLE

DISCIPLINE

CLASSE: 5 AAFM

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Boron Annalisa

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe, che ho seguito a partire dalla quarta, ha dimostrato quell' adeguato interesse e quella giusta motivazione che solitamente si riscontrano nell'anno conclusivo del percorso formativo. Essa ha partecipato alle attività didattiche e al dialogo educativo, interagendo con l'insegnante in modo propositivo ed evidenziando maturità e capacità critica. Il comportamento è stato sempre corretto.

La classe ha raggiunto risultati nel complesso discreti, buoni e, in alcuni casi, ottimi sia per quanto riguarda le conoscenze sia per quanto riguarda le abilità e le competenze. Alcuni studenti, grazie a un impegno e a un'attenzione costanti, hanno conseguito buone capacità di analisi e di sintesi dei fenomeni letterari e storici, mentre altri, un esiguo numero in verità, sufficienti o più che sufficienti per l'impegno modesto o saltuario. Gli alunni sanno operare confronti e relazioni tra gli argomenti con discreta autonomia e sanno usare il linguaggio specifico della disciplina. La classe ha complessivamente acquisito una discreta e in alcuni casi buona o molto buona conoscenza dei contenuti, unitamente a una più che discreta capacità espositiva.

1. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Educazione Civica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

2. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

1. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	
b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	X
5	Altro (indicare):	

1. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

X	Obiettivi pienamente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

2. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1= minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

3. La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

1. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	5
Medi	17
Al di sotto delle aspettative	2
Totale allievi	24

1. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	X	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

2. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

3. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::

Gli obiettivi previsti nella programmazione sono stati raggiunti grazie anche al lavoro regolare e all'impegno costante degli alunni.

OBIETTIVI GENERALI SPECIFICI
(In riferimento alla programmazione, espressi in termini di conoscenze e competenze)

Corretto uso della lingua, chiarezza di idee, proprietà linguistica, competenze di strutture grammaticali.

Analisi del testo poetico e narrativo.

Competenze linguistiche sia nella produzione scritta sia in quella orale.

Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario come espressione della civiltà.

Conoscenza dei testi rappresentativi nel panorama letterario italiano e delle loro relazioni con la cultura europea. Conoscenza degli argomenti, capacità espressiva, analitica, sintetica, competenza elaborativa.

1. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p>Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero e poetica; dai Canti: La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario. Scapigliatura. Igino Ugo Tarchetti, da Fosca: Un amore malato. Classicismo postunitario. Giosuè Carducci: vita, opere e poetica; da Rime nuove: Pianto antico; Alla stazione una mattina d'autunno. Realismo e Naturalismo. Emile Zola: vita, opere, pensiero e poetica; da L'Assommoir: La fame di Gervaise. Verismo. Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica; da Vita dei campi: Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa; Lettera di dedica a Salvatore Farina, Premessa alla novella L'amante di Gramigna e Prefazione ai Malavoglia.</p>	<p>Settembre Ottobre</p>
<p>Da Novelle Rusticane: La roba. I Malavoglia: struttura, tecniche narrative, temi, trama, personaggi, parte Capp.I, III, XIII, XV. Mastro don Gesualdo: struttura, tecniche narrative, temi, personaggi, parte Capp. I, IV, V. Decadentismo: scenario culturale, poetica, temi e miti. Simbolismo. Charles Baudelaire:vita e poetica; da: I fiori del male L'Albatro, Spleen, Corrispondenze. da Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola</p>	<p>Novembre</p>
<p>Paul Verlaine: vita e poetica. Dai Poemi Saturnini: Canzone d'autunno. Arthur Rimbaud: vita e poetica. Vocali. Prosa simbolista: Controcorrente di Huysmans. Il romanzo decadente e la figura dell'esteta in Europa. Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray.</p>	<p>Dicembre</p>
<p>Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica; da Myricae: Arano; Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo, In alto; da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; da I Poemetti: Italy; Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica. Estetismo e Andrea Sperelli. Da Il piacere: libro I, cap. II; libro III, cap. III; da Terra vergine: Dalfino;</p>	<p>Gennaio</p>
<p>da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori. Modernismo. Avanguardie storiche: Futurismo. Marinetti e Il manifesto del Futurismo.</p>	<p>Febbraio</p>
<p>Crepuscolarismo: Guido Gozzano e analisi di Le golose. Il Romanzo in Europa. James Joyce, da Ulisse: La coscienza accesa di Molly Bloom; Franz Kafka: vita e poetica, da La metamorfosi: La metamorfosi di Gregor Samsa. Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica.</p>	<p>Marzo</p>

Da: Il saggio sull'umorismo: L'esempio della vecchia signora imbellettata; La vita come continuo fluire; L'arte umoristica. .	
Da Le novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La giara. Il fu Mattia Pascal: struttura, tecniche narrative, temi e motivi. Capp. VIII, XII, XIII e XVIII. Uno, nessuno e centomila: struttura, tecniche narrative, temi e motivi. Parte libri I e VIII. Italo Svevo: vita, opere, la poetica. La psicoanalisi Da Una vita: La madre e il figlio. Da Senilità: L'incontro tra Emilio e Angiolina. Da La coscienza di Zeno: Prefazione, Capp. I, IV, VI, VIII. L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera. Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica; da L'Allegria: In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; C'era una volta; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Veglia.	Aprile
Umberto Saba: vita, opere, pensiero e poetica. Da Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Città vecchia; Il garzone con la carriola; Amai; Mio padre è stato per me "l'assassino". Eugenio Montale: vita, opere e poetica. Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato. Da Le occasioni: La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto. Da Satura: Avevamo studiato per l'aldilà; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Il neorealismo: Primo Levi. Da Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse. Leonardo Sciascia: La scelta di Ettore Majorana	Maggio

1. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne: La violenza sulle donne e il femminicidio in Italia e nel mondo. Agenda 2030: Parità di genere: l'emancipazione femminile (Obiettivo 5)	Novembre Dicembre
Rete e cultura. La rete per apprendere.	Gennaio
I vantaggi e i rischi della rete.	Febbraio

2. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezioni frontali e dialogate, discussioni sui temi emersi o questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stessa, lettura e analisi dei testi proposti, esercizi di comprensione globale ed approfondita, esercitazioni scritte.

3. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, articoli di approfondimento tratti da riviste letterarie o di argomenti storici, video.

4. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

5. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Annalisa Boron

CLASSE: 5[^]AAFM

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Boron Annalisa

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe, che ho seguito, a partire dalla quarta, ha dimostrato quell' adeguato interesse e quella giusta motivazione che solitamente si riscontrano nell'anno conclusivo del percorso formativo. Essa ha partecipato alle attività didattiche e al dialogo educativo, interagendo con l'insegnante in modo propositivo ed evidenziando maturità e capacità critica. Il comportamento è stato sempre corretto per la maggior parte degli studenti.

La classe ha raggiunto risultati nel complesso discreti, buoni e, in alcuni casi, ottimi sia per quanto riguarda le conoscenze sia per quanto riguarda le abilità e le competenze. Alcuni studenti, grazie a un impegno e a un'attenzione costanti, hanno conseguito buone capacità di analisi e di sintesi dei fenomeni storici, mentre altri, un esiguo numero in verità, sufficienti o più che sufficienti per l'impegno modesto o saltuario. Gli alunni sanno operare confronti e relazione tra gli argomenti con discreta autonomia e sanno usare il linguaggio specifico della disciplina. La classe ha complessivamente acquisito una discreta e in alcuni casi buona o molto buona conoscenza dei contenuti, unitamente a una più che discreta capacità espositiva.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Educazione Civica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

1. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

a) <i>Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di interesse per la materia</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Mancanza di metodo di studio</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare)</i>	

b) <i>Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

2. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

1. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

<i>No</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

2. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

1. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1= minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

2. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

3. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	3
Medi	17
Al di sotto delle aspettative	4
Totale allievi	24

4. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

Collaborativo	X	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

5. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

6. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::

Gli alunni, pur con risultati diversi, conoscono i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso; operano collegamenti tra un evento storico e le sue cause e i relativi effetti; stabiliscono confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti, nonché tra la realtà odierna e il passato recente; utilizzano il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica; sanno storicizzare un documento inquadrandolo nel suo contesto storico-culturale.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
La Belle Epoque. Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo. L'età giolittiana La Prima guerra mondiale.	Settembre Ottobre
La rivoluzione bolscevica.	Novembre
Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali. La Spagna.	Dicembre
L'avvento del fascismo in Italia.	Gennaio
Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo. Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo. La guerra civile in Spagna.	Febbraio
La seconda guerra mondiale. Gli eccidi del Novecento.	Marzo
La guerra fredda.	Aprile
L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico.	Maggio

3.

4. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. La violenza sulle donne e il femminicidio in Italia e nel mondo. Agenda 2030: Parità di genere: l'emancipazione femminile (Obiettivo 5)	Novembre Dicembre
Rete e cultura. La rete per apprendere.	Gennaio
I vantaggi e i rischi della rete.	Febbraio

1. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale e partecipata. Visione di documentari e spezzoni di film.

2. **Materiali didattici utilizzati** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, libri di approfondimento, schemi riassuntivi e mappe concettuali, immagini e foto d'epoca, cartine storiche e tematiche, documenti, documentari e spezzoni di film.

3. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

4. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Annalisa Boron

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: PROF. Giovanna CAVALLARO

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Svolgimento del programma:

Tutto	X
-------	---

La parte del programma non svolta riguarda (richiamare le parti del piano di lavoro:

1	
2	
3	
4	
5	

Gli eventuali tagli sono stati motivati:

<input type="checkbox"/>	Mancanza di tempo
<input type="checkbox"/>	Attività interdisciplinari
<input type="checkbox"/>	Scelte culturali particolari (precisare):
<input type="checkbox"/>	Altro (precisare):

1-Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

Giudizio (1=min 5=max)				
1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

2. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a. Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione di qualche studente al dialogo educativo	X
2	Mancanza di prerequisiti	
3	Le assenze degli alunni	
4	Altro (indicare):	

b. Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

3. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

. Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione di qualche alunno	X
2	Mancanza di prerequisiti di qualche alunno	
3	Mancanza di interesse per la materia	

4	Mancanza di metodo di studio	X
5	Altro (indicare)	

b. Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	
3	Utilizzo dei laboratori	
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare):	

4. Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

5. Sportello recupero **Recupero in itinere** x **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	
Si	x

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

6. La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

Distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
La verifica e la valutazione	Si		In parte	X	No	<input type="checkbox"/>

7. Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	4
Medi	17
Al di sotto delle aspettative	3
Totale allievi	24

8. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	X	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

9. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. Collaborazione Scuola – Famiglia:*Giudizio sulla situazione osservata*

<i>Positivo</i>		<i>Formale</i>	X	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--	----------------	---	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO**Programma svolto****Organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione):**

UdA n.	Titolo	ore
1-T1	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale	130
2-T1	Fiscalità d'impresa	24
1-T2	Contabilità gestionale	38
2-T2	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	52
3-T2	Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese	20
		Tot.ore 264

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità:**COMPETENZE**

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

TOMO 1

MODULO 1 – Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Unità	Conoscenze	Abilità
1. Contabilità generale	<p>Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Il personale dipendente Gli acquisti e le vendite L'outsourcing e subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura</p>	<p>Rilevare in P.D. le operazioni relative a: le immobilizzazioni. le operazioni di leasing finanziario. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. il contratto di subfornitura. il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p>

2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	<p>Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>
3. Analisi per indici	<p>L'interpretazione del bilancio Lo Stato patrimoniale riclassificato I margini della struttura patrimoniale Il Conto economico riclassificato Gli indici di bilancio L'analisi della redditività L'analisi della produttività L'analisi patrimoniale L'analisi finanziaria</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>
5. Analisi del bilancio socio-ambientale	<p>L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.</p>	<p>Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati</p>

MODULO 2 – Fiscalità d’impresa

Unità	Conoscenze	Abilità
1. Imposizione fiscale in ambito aziendale	<p>Le imposte indirette e dirette</p> <p>Il concetto di reddito d’impresa</p> <p>I principi di determinazione del reddito fiscale</p> <p>La svalutazione fiscale dei crediti</p> <p>La valutazione fiscale delle rimanenze</p> <p>L’ammortamento fiscale delle immobilizzazioni</p> <p>Le spese di manutenzione e riparazione</p> <p>La deducibilità fiscale dei canoni di leasing</p> <p>La deducibilità fiscale degli interessi passivi</p> <p>Il trattamento fiscale delle plusvalenze</p> <p>Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni</p> <p>La base imponibile IRAP</p> <p>Il reddito imponibile IRPEF e IRES</p> <p>La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES</p> <p>Le imposte differite e le imposte anticipate</p>	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d’impresa. Individuare il concetto di reddito d’impresa secondo il TUIR.</p> <p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito.</p> <p>Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito.</p> <p>Calcolare la base imponibile IRAP.</p> <p>Determinare la base imponibile e l’IRES da versare.</p> <p>Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.</p>

TOMO 2

MODULO 1 – Contabilità gestionale

Unità	Conoscenze	Abilità
1. Metodi di calcolo dei costi	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>L’oggetto di misurazione</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>)</p> <p>La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>)</p> <p>Il calcolo dei costi basato sui volumi</p> <p>I centri di costo</p> <p>Il metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>).</p> <p>Costi congiunti</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Identificare e descrivere l’oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all’oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l’utilizzo dei centri di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</p> <p>Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi</p>
2. Costi e scelte aziendali	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>Gli investimenti che modificano la capacità produttiva</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i></p>

	<p>L'accettazione di un nuovo ordine</p> <p>L'eliminazione del prodotto in perdita</p> <p>Il <i>make or buy</i></p> <p>La <i>break even analysis</i></p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>	<p>Applicare l'analisi differenziale</p> <p>Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i></p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale</p> <p>Individuare il margine di sicurezza</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</p> <p>Calcolare il rendimento di un fattore produttivo</p> <p>Calcolare la produttività dei fattori produttivi</p>
--	--	--

MODULO 2 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità	Conoscenze	Abilità
1. Strategie aziendali	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa</p> <p>Il concetto di strategia</p> <p>La gestione strategica</p> <p>L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>Le strategie di corporate</p> <p>Le strategie di business</p> <p>Le strategie funzionali</p> <p>Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)</p> <p>Le strategie nel mercato globale</p>	<p>Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica.</p> <p>Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>
2. Pianificazione e controllo di gestione	<p>La pianificazione strategica</p> <p>La pianificazione aziendale</p> <p>Il controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>La redazione del budget</p> <p>I costi standard</p> <p>Il budget economico</p> <p>Il budget degli investimenti fissi</p> <p>Il budget finanziario</p> <p>Il controllo budgetario</p> <p>L'analisi degli scostamenti</p> <p>Il reporting</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica.</p> <p>Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale.</p> <p>Descrivere gli obiettivi del controllo strategico.</p> <p>Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale.</p> <p>Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo az.</p> <p>Individuare gli elementi del controllo di gestione.</p> <p>Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget economico.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi</p> <p>Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria (sarà svolto dopo il 15 maggio)</p> <p>Individuare le fasi del budgetary control.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p>
3. Business plan e marketing plan	<p>Il business plan</p> <p>Da svolgere dopo il 15 maggio:</p> <p>Il <i>Business Model Canvas</i></p> <p>Il marketing plan</p>	<p>Distinguere le differenti tipologie di business plan.</p> <p>Individuare gli obiettivi del business plan.</p> <p>Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan.</p> <p>Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.</p> <p>Individuare le caratteristiche e il contenuto del Business Model Canvas.</p> <p>Utilizzare il Business Model Canvas per redigere un business plan..</p>

MODULO 3 – Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese

Unità	Conoscenze	Abilità
1. Finanziamenti a breve termine	<p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario</p> <p>I finanziamenti bancari alle imprese</p> <p>Il fido bancario</p> <p>L'apertura di credito</p> <p>Lo sconto di cambiali</p> <p>Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.)</p> <p>Gli anticipi su fatture</p> <p>Il factoring</p> <p>Le anticipazioni garantite</p>	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.</p> <p>Individuare le diverse tipologie di fido bancario.</p> <p>Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente.</p> <p>Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido.</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito.</p> <p>Compilare la documentazione relativa alle aperture di credito in conto corrente.</p> <p>Analizzare le caratteristiche delle aperture di credito documentarie.</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.</p> <p>Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo.</p> <p>Determinare il tasso effettivo di sconto a carico del cliente.</p> <p>Compilare il Conto anticipo fatture.</p> <p>Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.</p>
2. Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio	<p>I mutui ipotecari</p> <p>Il leasing finanziario</p> <p>Il <i>forfaiting</i></p> <p>I finanziamenti in pool</p> <p><i>Venture capital</i></p> <p><i>Private equity</i></p> <p>Il crowdfunding..</p> <p>Le operazioni di cartolarizzazione</p>	<p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari.</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze.</p> <p>Confrontare il leasing finanziario con il mutuo ipotecario.</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del <i>forfaiting</i>.</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei finanziamenti in pool.</p> <p>Analizzare le caratteristiche del <i>venture capital</i>, <i>private equity</i>.</p> <p>Analizzare le caratteristiche del crowdfunding.</p> <p>Analizzare le caratteristiche delle operazioni di cartolarizzazione.</p>

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

4. Analisi per flussi	<p>I flussi finanziari e i flussi economici</p> <p>I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale)</p> <p>Le fonti e gli impieghi</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</p>	<p>Calcolare il flusso di PCN generato dall'attività operativa.</p> <p>Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.</p> <p>Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.</p> <p>Determinare i flussi delle disponibilità liquide (monetarie).</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni.</p>
------------------------------	---	---

Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Il contribuente responsabile- evasione fiscale	3
made in italy	3

Metodologie

La trattazione teorica della materia è stata svolta attraverso il metodo della lezione frontale, al termine della quale il contenuto è stato oggetto di discussione, stimolando talora individualmente gli alunni per abituarli alla partecipazione ed al confronto. Nella lezione successiva il contenuto è stato brevemente ripreso al fine di verificarne il grado di assimilazione e creare i collegamenti con i contenuti successivi.

Ho alternato moduli di carattere pratico-applicativo con quelli più strettamente teorici al fine di permettere agli studenti una migliore gestione degli impegni domestici.

Qualche contenuto, di minima difficoltà, è stato affrontato autonomamente dallo studente al fine di abituarlo a rapportarsi individualmente ad un testo, successivamente il contenuto è stato ripreso e approfondito in classe.

Relativamente all'aspetto pratico, sono state svolte numerose esercitazioni in classe sotto la mia guida e successivamente come lavoro domestico. Ogni esercitazione è stata corretta in classe. Sono stati svolti, sia in classe sia autonomamente dagli studenti, temi di natura economico-professionale ed esercitazioni con dati a scelta in presenza di determinati vincoli.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo
Codice civile
Articoli tratti da riviste e quotidiani
Casi aziendali
Internet

Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	X
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Giovanna Cavallaro

CLASSE: 5 AFM

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Biscola Orietta

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Ho conosciuto la classe quest'anno e sin dall'inizio i ragazzi hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso non solo nei miei confronti ma anche fra di loro. In classe si denota infatti un clima abbastanza collaborativo in cui i ragazzi si aiutano a vicenda. Nel corso dell'anno scolastico sono stati ripresi e talora rafforzati alcuni argomenti relativi all'anno precedente. Una parte della classe si è sempre presentata particolarmente propositiva manifestando interesse verso le attività proposte. Spesso, infatti, i ragazzi si sono offerti spontaneamente per risolvere e illustrare determinati problemi alla lavagna creando un dibattito interattivo dove ognuno ha la possibilità di intervenire esprimendo le proprie perplessità ed opinioni. Alcuni studenti, però, hanno manifestato alcune difficoltà nell'offrirsi per svolgere una serie di esercizi alla lavagna di loro spontanea volontà. All'interno del gruppo classe vi sono dei ragazzi che, nonostante siano riusciti a raggiungere risultati sufficienti, denotano alcune difficoltà dovute a lacune pregresse. Un'altra parte della classe è riuscita a raggiungere con impegno livelli intermedi. Infine, si evidenzia un gruppo composto da ragazzi che, dotati di buona attitudine e motivazione personale verso la disciplina, hanno raggiunto un livello avanzato contribuendo attivamente alla costruzione delle lezioni. Per tali studenti l'impegno si è sempre dimostrato costante e lo studio individuale serio e ed organizzato.

Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

a) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	x
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	x
2	Interesse e richieste degli alunni	x
3	Altro (indicare):	

b) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	x
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	x
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

c) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
x	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

d) Sportello recupero Recupero in itinere x Recupero in classe per singola materia
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

N	x
o	
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se

“Si” un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Matematica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

e) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	x	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	x	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	x	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

f) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	6
Medi	14
Al di sotto delle aspettative	4
Totale allievi	24

g) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	x	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	---	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

h) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	x	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

i) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	<input type="checkbox"/>	Formale	x	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	---------	---	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità *(fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)*

CONOSCENZE

Gli alunni, sulla base dei percorsi didattici sviluppati:

- conoscono l'analisi di problemi matematici
- conoscono il dominio di una funzione a due variabili, le linee di livello, i massimi e i minimi
- individuano gli elementi fondamentali dei problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo e caso discreto) ed effetti differiti (REA e TIR) ; della scelta tra più alternative, dei problemi delle scorte, e della programmazione lineare.

COMPETENZE

Gli alunni, in relazione alle proprie predisposizioni attitudinali ,possono:

- rappresentare la funzione domanda ed offerta, determinare il prezzo di equilibrio e i coefficienti di elasticità
- determinare il dominio di una funzione a due variabili, le linee di livello, i massimi e i minimi
- classificare i problemi di scelta anche tra più alternative
- operare scelte nei diversi problemi sviluppati in classe

CAPACITÀ

Gli alunni in relazione alle loro inclinazioni attitudinali sanno collegare autonomamente, o in alcuni casi guidati dall'insegnante le varie sfaccettature della materia enfatizzando le relazioni logiche con le altre

1. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazioni
Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche <ul style="list-style-type: none"> ● Funzione domanda e funzione offerta ● Mercato di concorrenza perfetta ● Il prezzo di equilibrio ● Elasticità media ed elasticità puntuale ● Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto ● Problemi di massimo e minimo di costi, ricavi e profitti 	Settembr e Ottobre
Funzioni reali di due variabili reali <ul style="list-style-type: none"> ● Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili: disequazioni lineari, disequazioni non lineari (parabola e circonferenza), sistemi di disequazioni lineari ● Definizione di funzione reale in due o più variabili reali ● Dominio e codominio di una funzione ● Linee di livello: rette, parabole e circonferenze ● Continuità delle funzioni di più variabili ● Derivate parziali prime: equazione del piano tangente ● Derivate di ordine superiore: Teorema di Schwarz 	Ottobre Novembr e
Massimi e minimi di funzioni di due variabili <ul style="list-style-type: none"> ● Massimi e minimi relativi ● Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo mediante le derivate 	Dicembre Gennaio

<ul style="list-style-type: none"> ● Massimi e minimi vincolati ● Ricerca dei massimi e dei minimi vincolati mediante il metodo di sostituzione, mediante le derivate senza utilizzare il metodo dei moltiplicatori di Lagrange ● Massimi e minimi assoluti ● Funzioni lineari di due variabili ● Ricerca dei massimi e dei minimi delle funzioni di due variabili ● Massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta ● Massimizzare il profitto in regime di monopolio 	
<p>Problemi di scelta in condizioni di certezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scopo e metodi della ricerca operativa ● Modelli matematici ● I problemi di scelta e la loro classificazione ● Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati nel caso continuo ● Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati nel caso discreto ● Problemi di scelta tra più alternative ● Il problema delle scorte ● Il problema della sovrapposizione e rottura degli stock; rappresentazione grafica ● Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: il criterio dell'attualizzazione e il criterio del tasso interno di rendimento 	<p>Febbraio Marzo Aprile Maggio</p>
<p>Programma da svolgere entro maggio</p> <p>La programmazione lineare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Generalità ● Problemi di programmazione lineare in due incognite 	<p>Maggio</p>

2. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito l'attivazione della didattica a distanza).

Metodologie

Per la sistematizzazione dei concetti vengono utilizzate lezioni frontali interattive in cui gli studenti vengono stimolati alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'apporto personale. Per alcuni argomenti sono stati proposti esempi e problematiche da cui sono stati ricavati concetti, regole e formule, stimolando in tal modo gli studenti a partecipare attivamente alle lezioni.

In classe sono stati svolti esercizi aventi difficoltà diverse. I ragazzi, hanno svolto esercitazioni alla lavagna interagendo con il resto della classe. In alcuni casi si è promosso lo scambio dei ruoli dove alcuni ragazzi hanno spiegato ai compagni diversi concetti introdotti precedentemente dall'insegnante creando in tal modo un dibattito dove il resto della classe interagisce con interventi propositivi e costruttivi. Inoltre, si è cercato di verificare in modo continuo e specifico il processo di acquisizione e di memorizzazione delle nozioni proposte.

Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito)

Libro di testo in adozione: Matematica a colori edizione rossa volume 5 di Leonardo Sasso. Editore: Petrini
Materiale fornito dalla docente mediante la piattaforma GSuite (Classroom)

all'attivazione della didattica a distanza):

3. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

4. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	x
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Orietta Biscola

CLASSE: 5° AFM

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: BELLINATO FEDERICA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe ha sempre dimostrato interesse nei confronti della disciplina. Le lezioni hanno preso avvio da accadimenti e fatti contestualizzati alla realtà circostante, ciò ha favorito partecipazione, dibattito e senso critico. Si sono sempre dimostrati educati e sensibili e ciò ha permesso di andare ben oltre il libro di testo; la materia è stata così arricchita attraverso la lettura di brani tratte da opere di economisti e giuristi. Si è favorita la lettura dei verbali della Assemblea Costituente per analizzare e capire la natura e la ratio degli articoli della nostra Costituzione. Gli Studenti si sanno orientare nella ricerca delle fonti e dimostrano capacità di analisi e di sintesi e la preparazione è nel suo complesso buona e in alcuni casi eccellente.

Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X <input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	X <input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare): PROGETTO EDUCARE ALLA DEMOCRAZIA E ALTRI PROGETTI DI ISTITUTO	

j) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>

2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di interesse per la materia</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Mancanza di metodo di studio</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare)</i>	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	X <input type="checkbox"/>
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare): incontro con economista Cottarelli presso Aula Magna e in occasione del viaggio di istruzione a Roma la classe ha partecipato ad una seduta del Senato della Repubblica -Palazzo Madama-Roma</i>	

k) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

l) Sportello recupero Recupero in itinere X Recupero in classe per singola materia
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

m) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	X <input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	X <input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	X <input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

n) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	6
<i>Medi</i>	14
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	4
<i>Totale allievi</i>	24

o) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	X <input type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	----------------------------	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

p) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	X <input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	----------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

q) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	X <input type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	----------------------------	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

5. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

Gli obiettivi conseguiti hanno riguardato la comprensione dei diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione anche in relazione agli interventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione.

6. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p>Lo Stato e la Costituzione Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Le forme di Stato Le forme di Governo Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana I caratteri della Costituzione repubblicana Le Costituzioni non scritte La struttura e i caratteri della Costituzione repubblicana I principi fondamentali La regolamentazione dei rapporti civili La regolamentazione dei rapporti etico-sociali La regolamentazione dei rapporti economici</p>	settembre
<p>L'Unione Europea e la Comunità internazionale Che cos'è l'Unione europea Come nasce l'Unione europea L'allargamento dell'Unione Il Trattato di Lisbona L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.</p>	ottobre
<p>Le Istituzioni e gli atti dell'Unione europea I valori e gli obiettivi dell'Unione europea Il Parlamento europeo e il Consiglio La funzione legislativa e di bilancio Le funzioni di controllo Il Consiglio europeo e le sue funzioni La Commissione europea La BCE Gli atti giuridici dell'Unione europea, vincolanti e non vincolanti I rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno Le politiche comuni Principi fondamentali Le Competenze dell'Unione: Esclusive- Concorrenti e Complementari</p>	novembre
<p>La Comunità internazionale Il diritto della Comunità internazionale I soggetti dell'ordinamento internazionale L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) Altre organizzazioni internazionali</p>	gennaio
<p>I Partiti politici e il Corpo elettorale Il finanziamento dei partiti ed evoluzione normativa Gli Istituti di democrazia diretta, il referendum Il Parlamento Struttura bicamerale Commissioni, giunte e gruppi parlamentari Le prerogative delle Camere</p>	febbraio

<p>Lo status di parlamentare Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori La funzione legislativa Il procedimento di revisione costituzionale Le altre funzioni del Parlamento</p>	
<p>Il Governo Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano La struttura del Governo Organi necessari e Organi non necessari La formazione del Governo Le vicende del Governo Le funzioni del Governo Il Presidente della Repubblica Caratteri e funzioni Responsabilità La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica Poteri e attribuzioni</p>	marzo
<p>La Corte Costituzionale Le origini della Corte costituzionale La composizione della Corte Costituzionale Le attribuzioni della Corte Costituzionale Il sindacato di costituzionalità delle leggi Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi: il giudizio in via incidentale La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi: il giudizio in via principale Le altre funzioni della Corte Costituzionale</p>	aprile
<p>Gli Organi di Rilievo Costituzionale Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro La Corte dei Conti Il Consiglio di Stato Il Consiglio Superiore della magistratura</p>	maggio

7. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica

Contenuti	Tempi di realizzazione
Le libertà nella Costituzione. L'Art 33 della Costituzione secondo il pensiero dei Costituenti Aldo Moro e Concetto Marchesi dalla lettura dei verbali dell'Assemblea Costituente	2 ore
Lettura del saggio di Enzo Cheli La Persona e le Istituzioni. Tratto dal sito Unipd Scuola di cultura costituzionale di Padova -lezione del 21 gennaio 2011	1 ora
Incontro in videoconferenza con il giurista Sabino Cassese che ha trattato l'argomento: La Costituzione e i sistema politico italiano.	2 ore

Progetto formativo della durata di quattro ore con UNAM (associazione nazionale avvocati mediatori). La riattivazione del dialogo in caso di conflitto: con avvocati Sambugaro, Mamoli e Fichera del Foro di Verona.	4 ore
Contrasto alle mafie: Le figure di Peppino Impastato e del giudice Rosario Livatino	2 ore
Il discorso del Presidente Sergio Mattarella tenuto a Cuneo in occasione del 25 aprile. Festa della Liberazione.	2 ore

8. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

<ul style="list-style-type: none"> · Metodologie utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> metodo induttivo: partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione ed il senso critico; metodo deduttivo, partendo dal generale per arrivare al particolare ed all'applicazione delle regole; l'uso del dialogo e della discussione per favorire la comunicazione e la comprensione; l'organizzazione del lavoro finalizzata a favorire la socializzazione dell'apprendimento anche in una visione di solidarietà e di aiuto; · finalità educative e didattiche <ul style="list-style-type: none"> rendere gli studenti parte attiva del processo educativo, motivandoli all'apprendimento mediante una costante e proficua partecipazione alle attività sia curricolari che extracurricolari; rendere gli studenti ben disposti nei confronti del sapere, favorendo delle situazioni di costruzione dello stesso, in cui il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; permettere lo sviluppo di un pensiero logico e critico; favorire il processo di condivisione dei saperi

9. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

<p>La docente scrivente ha analizzato brani dei seguenti autori: Bauman, Beck, Bobbio, Don Milani, Caffè, Tomaso Montanari, Morin, Papa Francesco. I Verbali dell'Assemblea Costituente come fonte di riferimento per l'analisi e commento degli articoli della Costituzione:</p>
--

Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

10. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Federica Bellinato

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE: 5° AFM

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: FEDERICA BELLINATO

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe ha sempre dimostrato interesse nei confronti della disciplina. Le lezioni hanno preso avvio da accadimenti e fatti contestualizzati alla realtà circostante, ciò ha favorito partecipazione, dibattito e senso critico. Si sono sempre dimostrati educati e sensibili e ciò ha permesso di andare ben oltre il libro di testo e la materia è stata così arricchita dalla lettura di brani tratte da opere di economisti e giuristi. Gli Studenti si sanno orientare nella ricerca delle fonti e dimostrano capacità di analisi e di sintesi. La classe ha un livello di preparazione complessivamente buono, in alcuni casi la preparazione è eccellente.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Progetti di Istituto ad ampliamento dell'offerta formativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
---	--	--

1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X <input type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X <input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	X <input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare): incontri organizzati dal Dipartimento di materia e dagli altri dipartimenti	

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero Recupero in itinere X Recupero in classe per singola materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

N o	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	6
<i>Medi</i>	14
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	4
<i>Totale allievi</i>	24

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	-------------------------------------	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	-------------------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	-------------------------------------	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** *(fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)*

Conosce l'importanza di un efficiente governo dell'attività finanziaria pubblica in un contesto internazionale;
 Conosce l'evoluzione storica e le principali teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza funzionale, congiunturale e sociale;
 Sa classificare i beni pubblici e definire il relativo regime giuridico;
 Conosce il concetto di spesa pubblica, i criteri di misurazione, le principali cause del suo tendenziale aumento.
 Sa definire il concetto di Welfare State e descrivere le principali spese pubbliche per la sicurezza sociale (previdenza, assistenza e sanità);
 Conosce il concetto di entrata pubblica e saper distinguere le diverse categorie di entrate;
 Comprende gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica
 Conosce i possibili modi di finanziamento della spesa pubblica, valutandoli criticamente
 Conoscere gli effetti di un'eccessiva pressione fiscale nel sistema economico
 Comprende le principali funzioni del bilancio dello Stato;
 Conosce i documenti della programmazione economico-finanziaria del Governo
 Sa valutare in modo critico il sistema adottato in Italia per sostenere la spesa pubblica per la sicurezza, l'assistenza e la previdenza sociale

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
L'attività finanziaria dello Stato-Teorie sul ruolo economico della Finanza Pubblica I beni e bisogni pubblici L'intervento pubblico nel suo complesso L'economia pubblica e il diritto tributario Collegamenti con le altre scienze Teorie sul ruolo della finanza pubblica Le teorie politico-sociologiche La teoria dell'illusione finanziaria La teoria delle scelte pubbliche Evoluzione storica della finanza pubblica La figura di Adam Smith e J. M. Keynes e il ruolo dello Stato	settembre-ottobre
La spesa pubblica; spesa pubblica e sviluppo del reddito Le entrate pubbliche; Il controllo di efficienza della spesa pubblica Spesa pubblica e sviluppo del reddito La spesa pubblica nella teoria keynesiana Gli effetti economici della spesa pubblica Keynes e Von Hayek a confronto Le cause dell'espansione della spesa pubblica Il controllo di efficienza della spesa pubblica La spending review	novembre
Le spese pubbliche. La sicurezza sociale e previdenziale Il finanziamento della sicurezza sociale	dicembre

<p>Gli effetti economici della sicurezza sociale L'assistenza sociale in Italia La previdenza sociale in Italia Il sistema pensionistico Gli ammortizzatori sociali L'assistenza sanitaria L'assistenza sanitaria in Italia: il servizio sanitario nazionale Collegamenti con la Costituzione Italiana artt. 32 e 53</p>	
<p>L'attività finanziaria dello Stato. Le entrate pubbliche Entrate originarie Entrate derivate Pressione fiscale Perché lo Stato diventa imprenditore La privatizzazione e la fine dello stato imprenditore Le entrate pubbliche: le imposte. Gli elementi delle imposte Imposte dirette ed indirette Imposte generali e speciali Imposte personali e reali Imposta straordinaria e debito pubblico. La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria</p>	gennaio
<p>Il bilancio dello Stato: definizione e classificazione, Le norme di riferimento, tipologie, struttura; I principi del bilancio, le teorie sul bilancio dello Stato Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica; La formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria; La ripartizione del carico tributario. La politica fiscale Keynesiana Il moltiplicatore della spesa pubblica La Costituzione e i principio del pareggio di bilancio Le regole del fiscal compact La Legge 31 dicembre 2009 n.196 e il ciclo del bilancio e della programmazione I rapporti con l'unione Europea in tema di finanza pubblica Gli scostamenti e le motivazioni Il Documento di Economia e Finanza Il bilancio di previsione e la Legge di bilancio Fondi di bilancio Il rendiconto dello Stato</p>	febbraio- marzo
<p>La ripartizione del carico tributario. L'evoluzione storica del sistema tributario I principi costituzionali Il principio di legalità. Art 23 della Costituzione I principio di capacità contributiva L'efficacia della legge nello spazio e nel tempo Il principio di territorialità Principi giuridici delle imposte Il principio del beneficio. Il principio del sacrificio. Il principio della capacità contributiva. Il principio della generalità dell'imposta</p>	aprile
<p>Gli elementi essenziali del tributo Generalità Il presupposto</p>	maggio

La base imponibile e aliquota. I soggetti attivi. L'organizzazione dell'amministrazione finanziaria. L'Irpef Imposta sul reddito delle persone fisiche e sua applicazione	
---	--

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Le libertà nella Costituzione. L'Art 33 della Costituzione secondo il pensiero dei Costituenti Aldo Moro e Concetto Marchesi dalla lettura dei verbali dell'Assemblea Costituente	2 ore
Lettura del saggio di Enzo Cheli La Persona e le Istituzioni. Tratto dal sito Unipd Scuola di cultura costituzionale di Padova -lezione del 21 gennaio 2011	1 ora
Incontro in videoconferenza con il giurista Sabino Cassese che ha trattato l'argomento: La Costituzione e il sistema politico italiano.	2 ore
Progetto formativo della durata di quattro ore con UNAM (associazione nazionale avvocati mediatori). La riattivazione del dialogo in caso di conflitto: con avvocati Sambugaro, Mamoli e Fichera del Foro di Verona.	4 ore
Contrasto alle mafie: Le figure di Peppino Impastato e del giudice Rosario Livatino	2 ore
Il discorso del Presidente Mattarella tenuto a Cuneo in occasione del 25 aprile, Festa della Liberazione.	1 ora

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

<p>Metodologie utilizzate:</p> <p><i>metodo induttivo: partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione ed il senso critico;</i></p> <p><i>metodo deduttivo, partendo dal generale per arrivare al particolare ed all'applicazione delle regole;</i></p> <p><i>l'uso del dialogo e della discussione per favorire la comunicazione e la comprensione;</i></p> <p><i>l'organizzazione del lavoro finalizzata a favorire la socializzazione dell'apprendimento anche in una visione di solidarietà e di aiuto;</i></p> <p><i>finalità educative e didattiche</i></p> <p><i>rendere gli studenti parte attiva del processo educativo, motivandoli all'apprendimento mediante una costante e proficua partecipazione alle attività sia curricolari che extracurricolari;</i></p> <p><i>rendere gli studenti ben disposti nei confronti del sapere, favorendo delle situazioni di costruzione dello stesso, in cui il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento;</i></p> <p><i>permettere lo sviluppo di un pensiero logico e critico;</i></p> <p><i>favorire il processo di condivisione dei saperi</i></p>
--

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

La docente scrivente ha analizzato brani dei seguenti autori: Bauman, Beck, Bobbio, Morin, Don Milani, Caffè, Tommaso Montanari, Cottarelli, Papa Francesco

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Federica Bellinato

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE: 5 AAFM

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Emanuela Maria Franzini

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO**a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:**

La classe, in cui ho insegnato Inglese negli ultimi due anni, è sempre stata corretta nel comportamento e nell'atteggiamento verso la docente. Ho potuto rilevare in alcuni studenti livelli di conoscenza della lingua molto elevati, con notevole correttezza formale ed evidente sicurezza espressiva. Un secondo gruppo di alunni, più numeroso, ha mostrato buon interesse ed evidente motivazione all'apprendimento della materia, partecipando in modo generalmente attivo e abbastanza costante alle lezioni, cercando approfondimenti e chiedendo chiarimenti sugli argomenti più complessi. Anche grazie all'impegno e ad un efficace metodo di studio, questi alunni hanno conseguito livelli di profitto più che discreti o buoni. Il rimanente gruppo di alunni manifesta un minore livello di coinvolgimento nell'attività didattica, ed interviene raramente durante le spiegazioni o la correzione di esercizi svolti a casa, nonché nei momenti dedicati alla discussione dei temi trattati e all'espressione delle proprie opinioni. Il livello di profitto registrato per questi studenti varia dal più che sufficiente al sufficiente, ed il metodo di apprendimento nelle prove orali è fondamentalmente di tipo mnemonico.

a) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

b) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare): durante la lezione a distanza la classe dimostrava una certa passività, creando una lezione-monologo	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X <input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	X <input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

c) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>

3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X <input type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	X <input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

d) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

e) Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per singola materia
 Sospensione nell'avanzamento della programmazione

N	X
o	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

f) La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	S i	X <input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	N o	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	S i	X <input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	N o	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	S i	X <input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	N o	<input type="checkbox"/>

g) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	5
Medi	11
Al di sotto delle aspettative	8
Totale allievi	24

h) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	X <input type="checkbox"/>	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	----------------------------	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

i) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X <input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	----------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

j) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X <input type="checkbox"/>	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	----------------------------	---------	--------------------------	----------	--------------------------

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

Programma svolto

1) Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::

La maggior parte degli alunni è in grado di utilizzare in modo corretto o abbastanza corretto in lingua inglese per scopi comunicativi, ha acquisito i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio ed è in grado di interagire in contesti professionali.

L'altra parte della classe, invece, non ha ancora acquisito una sicura padronanza della lingua nell'espressione orale, e risulta tuttora legata ad una metodologia di apprendimento di tipo mnemonico.

Molti alunni hanno inoltre conseguito le seguenti competenze:

Comprendere testi orali e brevi conversazioni di settore;

- Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico;*
- Interagire a piccoli gruppi o con la classe per relazionare su specifici argomenti;*
- Esprimere la propria opinione portando valide argomentazioni a sostegno;*
- Riportare in forma scritta contenuti specifici di settore;*
- Mettere in atto strategie di problem solving.*

Infine, devo segnalare la presenza nella classe di alcuni alunni/e che possiedono competenze e conoscenze linguistiche ottime o addirittura eccellenti.

2) Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p>Enquiring</p> <p>Business Theory</p> <p>trade terms</p> <p>Delivery</p> <p>INCOTERMS</p> <p>Business communication</p> <p>Enquiry</p> <p>Replies to enquiries: letter plan and phraseology</p>	Settembre
<p>Ordering</p> <p>Business Theory</p> <p>International Trade documents</p> <p>Invoicing</p> <p>Custom procedures</p> <p>Business Language</p> <p>Placing an order</p> <p>Replying to and modifying an order</p> <p>Business Communication</p> <p>Orders on the phone</p> <p>Letter plan and phraseology</p> <p>Written replies to orders</p> <p>Replies to orders on the phone</p> <p>Modification and cancellation of orders</p> <p>Key Language /problem solving: the invoice</p>	Ottobre Novembre Dicembre

<p>Delivering goods</p> <p>Business Theory</p> <p>Logistics</p> <p>Transport</p> <p>Insurance</p> <p>Business Language</p> <p>Transport modes</p> <p>Payment</p> <p>Giving extra information</p> <p>Complaining</p> <p>Business Communication</p> <p>Complaints and adjustments</p> <p>Complaints on the phone</p> <p>Letter plan and phraseology</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>
<p>The Financial world</p> <p>Banking</p> <p>Globalisation in the banking industry :Modern banking; Online banking in the UK; online banking and mobile banking (or m-banking)</p> <p>Central banks: The European Central Bank and The Federal Reserve System</p> <p>The stock exchange</p>	<p>Febbraio</p>
<p>Marketing</p> <p>Business Theory</p> <p>Situation analysis: market research</p> <p>The marketing mix</p> <p>Marketing services</p> <p>Digital marketing</p> <p>Advertising</p>	<p>Marzo</p>

<p>The economic environment</p> <p>Types of economic systems: Free-market economy, command economy, mixed economy</p> <p>The public sector</p> <p>Trade: visible and invisible trade, the balance of trade, the balance of payments.</p>	<p>Aprile</p>
<p>History</p> <p>The British Empire: the development, the decline and the British Commonwealth</p> <p>Late 20th century Britain: The 1970s: Britain in Europe</p> <p>The 1980s: Thatcherism</p> <p>21st century Britain</p> <p>Milestones in American history</p> <p>Slavery – The slave trade</p> <p>The Civil Rights Movement</p> <p>The Great Depression: The Wall Street Crash, the depression in Europe, the New Deal</p> <p>Late 20th century USA</p> <p>The new millenium</p>	<p>Aprile Maggio</p>

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p>Political systems:</p> <p>A parliamentary system: the UK</p> <p>A presidential system: the USA- political structure, main political parties, the US constitution</p>	<p>Novembre</p>
<p>The main EU institutions</p> <p>The European Union</p>	<p>Marzo</p>
<p>Revision: globalisation and responsible business</p>	<p>Aprile</p>

4) Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

5) Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, LIM, Internet, Laptop, Video, Mappe concettuali, Schemi e tabelle.

6) Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni scritte/test	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7) Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE
Prof. Emanuela Maria Franzini

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE: 5AAFM

DISCIPLINA: TEDESCO

DOCENTE: D. Cappa

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:2022-2023

Il profitto medio raggiunto dalla classe è stato discreto, in alcuni casi ottimo e quasi tutti gli alunni hanno dimostrato interesse per la materia. Il lavoro domestico è stato quasi sempre svolto regolarmente e con serietà. Per alcuni studenti l'impegno costante ha significato raggiungere un buon livello di preparazione e anche una discreta capacità espositiva. Un numero ridotto di alunni non si è sempre applicato con costanza e serietà allo studio della disciplina e perciò la preparazione risulta fragile e l'esposizione troppo mnemonica.

La partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata attiva e propositiva, con uno scambio di opinioni e vedute più vivace del consueto. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha sempre mantenuto, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto e rispettoso.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	(1=min 5=maxGiudizio)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):durante la lezione a distanza la classe dimostrava una certa passività, creando una lezione-monologo.	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X <input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per singola materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Giudizio (1=min 5=max)				
1	2	3	4	5
				<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte		No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte		No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte		No	<input type="checkbox"/>

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	4
Medi	5
Al di sotto delle aspettative	3
Totale allievi	12

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	X	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	---	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	X	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	---	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

1) Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::

Per quanto riguarda le competenze gli allievi hanno acquisito oltre ad una formazione di carattere generale una competenza comunicativo-relazionale che li mette in grado di comprendere le idee principali di testi orali, espositivi e dialogici, sanno esprimersi con sufficiente comprensibilità su semplici argomenti di carattere quotidiano ed attinenti al proprio ambito professionale, cogliere, anche se con qualche difficoltà, il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea, potenziando le abilità progressivamente acquisite, sanno produrre in modo comprensibile anche se non sempre del tutto corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

2) Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Die Bestellung, Widerruf der Bestellung	Settembre-Ottobre
Das politische System der deutschsprachigen Länder: Die Schweiz, die Bundesrepublik Österreich und die Bundesrepublik Deutschland. Die drei Stadt-Staaten, Der Bundesrat und der Bundestag, der Bundeskanzler und der Bundespräsident.	Ottobre
Die Weimarer Republik: Geschichte und Gesellschaft; Politische Instabilität; die Inflation, die Weltwirtschaftskrise und das Ende der Republik	Ottobre-Novembre
Versand der Ware; Welche Verpackung ist umweltfreundlicher? Papier oder Plastik? Nachhaltig konsumieren. Fairer Handel, ein bewusster Konsum	Dicembre

Das Dritte Reich: Geschichte und Gesellschaft; Wirtschaftspolitik und Kriegsvorbereitungen, Hitlers Rassenlehre, Zeitgeist: NS-Kulturpolitik; Bertolt Brecht: "Mein Bruder war ein Flieger"	Dicembre-Gennaio
Erich Maria Remarque : "Im Westen nichts Neues". Deutschland nach 1945, die deutsche Wirtschaft nach dem Zweiten Weltkrieg (riferimento a „So stark sind die Bundesländer gewachsen“).	Febbraio
Der Warenempfang, Die Reklamation und die Antwort darauf	Marzo-Aprile
Die Zahlung: Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf. Die Europäische Zentralbank, Was ist mit dem Begriff Globalisierung gemeint? Digitale Identität und Cyber Security	Aprile-Maggio
Ripasso e simulazione della prova orale all'esame	Maggio

3) Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Das politische System in Deutschland. Was ist eine Bundesrepublik? (4 ore)	Ottobre
Digitale Identität und Cyber Security, Digitale Medien: Chancen und Gefahren, Teste, wie sicher dein Passwort ist (2 ore)	Marzo

4) Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Durante il percorso di apprendimento si è preferito l'approccio comunicativo stimolando il più possibile la partecipazione attiva degli studenti tramite l'utilizzo della lingua straniera. La lezione frontale, coadiuvata da esercitazioni individuali, è stata seguita da momenti di approfondimento e di discussione collettiva, con domande finalizzate a sollecitare il confronto delle interpretazioni e il personale giudizio critico. Gli autori e le opere affrontate sono stati sempre collocati nel contesto storico di riferimento, per facilitarne la comprensione ma anche per allenare gli studenti ai collegamenti interdisciplinari tra materie, in vista del colloquio d'esame.

5) Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, materiale audio e visione film.

6) Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/test</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7) Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Donatella Cappa

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE: 5 AFM

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: MONICA NOGARA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe per la disciplina di lingua francese è composta in totale da 23 studenti provenienti da diversi indirizzi, di questi 12 frequentano l'indirizzo AFM.

Tutti gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione abbastanza costanti verso la disciplina anche se necessitano di essere sollecitati ed incoraggiati nell'esposizione orale. Il comportamento è sempre stato rispettoso mentre per quanto riguarda la puntualità delle consegne, alcune volte, non tutti hanno rispettato i tempi. Il livello di conoscenza della lingua francese è rimasto disomogeneo a causa delle lacune causate dalla pandemia degli anni precedenti. Alcuni alunni hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati, una parte una discreta conoscenza ed un ristretto numero la sufficienza. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento costante ed abbastanza collaborativo durante le lezioni sia con l'insegnante (che li segue dal corrente anno scolastico) sia tra di loro. La frequenza scolastica è stata generalmente abbastanza assidua durante tutto il periodo. L'apprendimento degli allievi non si è limitato ai contenuti proposti dal libro di testo in adozione ma è stato integrato anche da alcuni materiali estrapolati da fonti informatiche e da elaborati in PowerPoint per le esposizioni orali.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:

1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

**f) Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per singola materia
Sospensione nell'avanzamento della programmazione**

N o	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se
 "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	
<i>Medi</i>	12
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	
<i>Totale allievi</i>	12

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	X	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	---	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

Collaborazione Scuola – Famiglia:*Giudizio sulla situazione osservata*

<i>Positivo</i>	X	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	---	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (*fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza*)

Gli allievi hanno consolidato le quattro abilità di base (*écouter, parler, écrire, lire*), sanno esprimersi oralmente in maniera sufficientemente fluente, sia su argomenti inerenti al programma studiato sia di attualità o di vita quotidiana. Si sono esercitati ad utilizzare correttamente il lessico microlinguistico relativamente agli argomenti studiati riuscendo a produrre in modo comprensibile anche se non sempre del tutto corretto testi scritti su argomenti proposti in corso d'anno e di carattere quotidiano.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Les Banques	Settembre-Ottobre-Novembre
<p><i>Les banques. Les banques éthiques - la banque centrale - les banques d'affaires - les banques de dépôts ou de crédit - les banques d'investissements - les banques commerciales - les banques coopératives.</i></p> <p><i>Les paiements. L'espace SEPA - Les paiements en ligne - Les nouveaux modes de paiement - Les cartes de paiement - Le microcrédit - La Bourse.</i></p>	

Pratique. Le changement de coordonnées bancaires - La demande d'ouverture de crédit documentaire - La demande de paiement - La réponse à une demande de paiement - La réclamation suite à une erreur.	
La Logistique	Dicembre - Gennaio- Febbraio
La logistique de transports - La e-logistique - L'Assurance - L'emballage - La conteneurisation - Le mode de transport - La logistique durable.	Marzo - Aprile
Le Commerce International	
Le Commerce International. La Mondialisation - Les acteurs de la mondialisation - Le Commerce équitable - a Le développement durable - L'exportation et l'importation - Les documents commerciaux - Les documents de transport - Les documents relatifs à l'origine des marchandises - La douane - L'e-commerce et la douane - Les Incoterms - Les outils pour les paiements à l'international. Civilisation: La France physique - La population - Les régions - La France des deux guerres - De 1968 à aujourd'hui - L'organisation des pouvoirs - L'administration en France - Les symboles de l'Union Européenne.	Aprile - Maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Sistemi politici a confronto: Les Institutions	2 ore (primo periodo)
Union Européenne. Agenda 2030 (ODD nr. 5 Égalité des sexes, nr. 11 Villes et Communautés. durables et nr. 12 Consommation et Production responsable). Vidéo sur le témoignage d'un survivant de l'Holocauste.	4 ore (secondo periodo)

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Uso della lingua francese con approccio comunicativo. Lezioni frontali stimolando la partecipazione attiva degli studenti tramite domande o lavori di gruppo, gli esercizi lasciati per casa sono stati costantemente eseguiti e corretti e sono stati svolti anche tramite eventuali ricerche personali. E' stato fornito inoltre materiale aggiuntivo sia cartaceo, su argomenti di attualità, o di approfondimento sia on line sul gruppo classroom. Specialmente verso la parte finale dell'anno scolastico si è cercato di lavorare sull'esposizione orale cercando di allenare gli alunni ad effettuare i vari collegamenti interdisciplinari tra materie, in preparazione del colloquio d'esame.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Fotocopie in lingua francese, libro di testo, lim, cd, dvd, internet (video), articoli di giornali stranieri.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Monica Nogara

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE	MONICA PIGNATA	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SORTIVE	
CLASSE	5 ^A AFM	ORE SETT. 2

1. Svolgimento del programma

Tutto	X	Non interamente	
-------	---	-----------------	--

Alcune modifiche sono state motivate da:

	Mancanza di tempo
	Attività interdisciplinari
	Scelte particolari (precisare): atteggiamento poco collaborativo di molti
	Altro (precisare) : sicurezza covid-19

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	
2	Mancanza di prerequisiti (talvolta)	X
3	Le assenze degli alunni	
4	Altro (indicare) :differenti potenzialità	

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	

2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

4. Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
	Obiettivi parzialmente raggiunti
	Obiettivi non raggiunti

5. Sportello recupero Recupero in itinere X

Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

6. La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Sì		In parte	X	No	
obiettivi da raggiungere	Sì		In parte	X	No	
la verifica e la valutazione	Sì		In parte	X	No	

7. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito

Collaborativo	X	Ricettivo	X	Passivo		Indifferente		Negativo	
---------------	---	-----------	---	---------	--	--------------	--	----------	--

8. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento :		
1	Scarsa applicazione in alcuni casi	
2	Mancanza di prerequisiti in alcuni casi	X
3	Mancanza di interesse per la materia(in alcuni casi)	
4	Mancanza di metodo di studio	
5	Altro (indicare) autonomia inadeguata	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento :		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X

3	Utilizzo dei laboratori	X
4	Visite guidate	
5	Altro (indicare):GSS	

9. **Profitto medio realizzato dagli alunni della classe:**
BUONO

10. **Collaborazione Scuola – Famiglia**
Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale		Negativo	
----------	---	---------	--	----------	--

CLASSE 5A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità:

CONOSCENZE: schemi motori di base; qualità fisiche; valori legati allo sport coscienza di sé, autocontrollo, senso della socialità; Olimpiadi antiche e moderne, con particolare attenzione alle Olimpiadi di Berlino 1936, Città del Messico 1968.

COMPETENZE: miglioramento dei requisiti di base, della coordinazione generale, della mobilità., della forza e della resistenza, della destrezza del gioco sportivo; assimilazione concetti teorici e delle regole del gioco ; economia del lavoro e lavoro di gruppo.

CAPACITA':GENERALI: di apprendimento motorio, di controllo motorio, di adattare e trasformare il movimento. SPECIALI: di combinazione motoria, di coordinazione spazio-tempo, di equilibrio, di reazione, di anticipazione e fantasia motoria, di autodisciplina; capacità di collegare eventi.

2. Organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione:

Contenuti	Tempi di realizzazione
CARICO LAVORO PER TEMPO PROLUNGATO: corsa individuale; corsa di gruppo; recupero att/pass; ritmo;	OTT./GIU.
RESISTENZA A CARICO NATURALE: ex individuali; trazioni; ex addominali e dorsali	OTT./GIU.
MOBILITA': ex mobilità segmentaria; ex di stretching; ex attivi e passivi	OTT./GIU.
SPORT DI SQUADRA : regole; fondamentali e gesti tecnici; ex individuali e/o di gruppo	OTT./GIU.
MOVIMENTI COMPLESSI IN AUTONOMIA ED ECONOMIA: andature; coordinazioni	OTT./GIU.
	SETT./MAR.

OLIMPIADI ANTICHE, origini e finalità.
 OLIMPIADI MODERNE, origini e finalità, con particolare riferimento alle Olimpiadi di Berlino, Città del Messico.
 VISIONI FILM a carattere sportivo/educativo, inerenti agli argomenti trattati.

3. Metodologie

L'approccio metodologico è stato, a seconda delle esigenze, sia GLOBALE che ANALITICO e all'occorrenza INDIVIDUALIZZATO. L'intendimento era di stimolare nei ragazzi l'autonomia operativa, l'autocorrezione, la verifica e il confronto delle proprie capacità, come mezzo per perfezionarle. Le attività di recupero/sostegno, si sono svolte in itinere, generalmente con approccio analitico per correzione e consolidamento, e successivo ritorno al globale

4. Materiali didattici utilizzati

ATTREZZATURE DISPONIBILI IN PALESTRA
 AMBIENTE NATURALE (quando possibile)
 APPUNTI
 INTERNET
 LIBRO DI TESTO
 FILM A CARATTERE SPORTIVO/EDUCATIVO
 LIM

5. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali			X		
Interrogazioni scritte/tests					X
Prove scritte individuali					
Prove di gruppo					
Altro: test motori			X		

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

.Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

Nessuna difficoltà	X
Scarsa collaborazione degli alunni	
Mancanza di confronto con i colleghi	
Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	
Altro (indicare):	

Legnago, 15 maggio 2023

La docente

prof. Monica Pignata

CLASSE: 5AFM

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Dina Pozza

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.: 2022-2023

Classe molto partecipe alle lezioni con un grande desiderio di dialogare e di confrontarsi soprattutto su alcuni argomenti proposti. L'ascolto e il dialogo educativo hanno favorito una crescita positiva delle dinamiche relazionali della classe, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input checked="" type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per singola materia Sospensione nell'avanzamento della programmazione

<i>N</i> <i>o</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	15
<i>Medi</i>	
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	
<i>Totale allievi</i>	15

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	X	<i>Ricettivo</i>	X	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	---	------------------	---	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

a) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

b) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	X	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	---	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** *(fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)*

Si è cercato di cogliere l'esigenza degli alunni di confrontarsi con valori proposti dalla realtà socio-culturale in cui viviamo confrontandoli con alcuni valori proposti dal cristianesimo, dando particolare risalto a testimonianze di vita vissuta. Abbiamo approfondito in particolare alcuni insegnamenti del magistero della chiesa (encicliche "laudato sii" e "Amoris Laetitie").

Si è cercato di promuovere e incentivare la capacità di ascolto reciproco e di confronto costruttivo. Gli alunni hanno mostrato una crescita della loro capacità critica, e si sono aperti al dialogo costruttivo che li ha aiutati ad operare scelte sempre più consapevoli, motivate, responsabili.

Gli studenti hanno mostrato anche di conoscere, apprezzare, capire e rispettare i contenuti, i fondamenti e i valori religiosi come componente essenziale dell'uomo.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Immagine di Dio	Settembre-Ottobre
Agire o reagire?	Novembre
Ecologia integrale – economia circolare (Laudato sii)	Dicembre
Solidarietà e volontariato (servizio civile)	Gennaio
Cibo e religione	Febbraio
Valore dell'amore: la regola d'oro	Marzo
Matrimonio e famiglia (Amoris Laetitie)	Aprile
Ecumenismo e dialogo interreligioso	Maggio-giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

4. Metodologie *(fare esplicito riferimento anche alle innovazioni)*

introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Gli argomenti sono stati svolti in unità didattiche della durata media di due o tre lezioni. I linguaggi sono stati ripresi dalla tradizione cristiana e dalle nuove tecnologie. Si è fatto uso degli strumenti audiovisivi per facilitare la comprensione e l'interesse. Criterio metodologico fondamentale è stato il principio di correlazione (cioè il continuo rimando tra esperienza e contenuti) perché utile al raggiungimento delle finalità della scuola. Si è favorito il rapporto tra esigenze formative dell'alunno e conoscenza della religione Cristiana Cattolica.

Tutti gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione attiva, il confronto è stato proposto con sensibilità interreligiosa e interculturale, in dialogo con le altre discipline e altri sistemi di significato, in particolare la famiglia.

5. Materiali didattici utilizzati (*fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):*

Sono stati utilizzati i seguenti materiali collegamenti con commenti del testo biblico e letture di autori attinenti agli argomenti delle lezioni; articoli di giornale; proiezioni, power point e filmati. Durante l'emergenza: invio di materiale di diverso tipo (articoli di quotidiani, clip video, e approfondimenti di diverso tipo), power point con spiegazione audio registrata, video lezioni sincrone e asincrone.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte individuali</i>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

<i>Nessuna difficoltà</i>	X
<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE
Prof. Dina Pozza

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA (da impiegare anche in caso di DAD e DDI)

	Punti: 1	Punti: 2	Punti: 3	Punti: 4	Punti: 5	Punteggio
1. Partecipazione (presenza alle videolezioni, spirito di collaborazione); interazione a distanza, capacità di relazione (l'alunno/a chiede aiuto, chiede spiegazioni? Giustifica le assenze? ...)	Totale mancanza di partecipazione, nessuna collaborazione; nessuna interazione, neppure se sollecitato/a	Frequenti assenze partecipazione discontinua, scarsa, collaborazione interazione sporadica; e occasionale, deve essere sollecitato/a	Alcune assenze, partecipazione essenziale, si relaziona con i docenti e il gruppo classe in risposta agli stimoli ricevuti e per quanto è indispensabile	Presenza regolare, costanza nella partecipazione, è in grado di tenere i contatti con il docente e col gruppo classe, interagisce in maniera positiva	Presenza assidua, partecipazione costruttiva, mantiene i contatti con tutti i membri del gruppo, arricchisce il dialogo educativo con contributi personali	
2. Puntualità nelle consegne (rispetto delle consegne e dei tempi prestabiliti)	Non svolge i compiti, non rispetta consegne e tempi	Svolge solo una parte dei compiti assegnati, consegna spesso in ritardo	Svolge i compiti rispettando le consegne in modo essenziale, qualche ritardo	Svolge quasi tutti i compiti rispettando quasi sempre le consegne	Svolge puntualmente tutti i compiti rispettando a pieno le consegne	
3. Senso di responsabilità e autonomia (è in grado di lavorare in autonomia? Necessita di stimoli e sollecitazioni?)	Nessun senso di responsabilità, non è in grado di agire in modo autonomo	Scarso senso di responsabilità, scarsa autonomia	Nella maggior parte delle situazioni mostra un certo senso di responsabilità e si dimostra sufficientemente autonomo se sa di poter contare sulla guida del docente o sull'aiuto dei compagni	E' responsabile e diligente, sa operare in modo autonomo	E' pienamente responsabile e consapevole dei propri doveri, agisce in piena autonomia, è in grado di operare scelte e prendere decisioni	
4. Progressione e lungo il percorso formativo (a livello di partecipazione, impegno, risultati)	Nessun progresso	Rispetto al suo punto di partenza il progresso è stato mediocre o di scarso rilievo	Rispetto al suo punto di partenza ha compiuto un progresso lieve o lento ma abbastanza costante	Rispetto al suo punto di partenza la crescita è stata costante e progressiva	Ha compiuto un percorso di crescita rilevante	
Tot Voto:						/2=

Integrazione delle griglie di valutazione delle singole discipline ai fini della valutazione formativa:

Partecipazione, impegno, puntualità, interesse per la materia.	Scarso impegno, assenza di partecipazione e puntualità, disinteresse per la materia e le attività proposte	Impegno modesto, discontinuità nella partecipazione, interesse e puntualità insufficienti	Partecipazione e impegno essenziali, rispetto formale dei tempi di lavoro, interesse sufficiente	Partecipazione e impegno costanti, puntualità, interesse discreto	Partecipazione costruttiva, impegno tenace, precisione e puntualità, forte motivazione
Competenze digitali	Nessuna; non è in grado di utilizzare risorse e strumenti digitali.	Insufficienti: non sempre è in grado di utilizzare le risorse e gli strumenti digitali.	Sufficienti; utilizza risorse e strumenti in modo essenziale per portare a termine i compiti che gli sono stati assegnati.	Discrete: sa utilizzare abbastanza bene le risorse digitali, si avvale di strumenti e risorse secondo le indicazioni ricevute.	Sa utilizzare bene le risorse digitali, riconosce gli strumenti adeguati alla soluzione dei problemi, sa utilizzare consapevolmente le fonti di informazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
CRITERI	1/3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4/5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9/ 10 OTTIMO / ECCELLENTE	
C o n o s c e n z e	Conoscere le tematiche sviluppate in relazione ai tre nuclei fondamentali: costituzione, diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.	Conoscenze nulle o molto frammentarie e disorganizzate	Conoscenze episodiche, incerte e non ancora bene organizzate	Conoscenze essenziali.	Conoscenze sufficientemente consolidate, e abbastanza bene organizzate	Conoscenze sicure, precise e organizzate.	Conoscenze esaurienti, complete, consolidate, bene organizzate e articolate, rielaborazione personale dei contenuti.
A b i l i t à	Saper rapportare le conoscenze e i principi appresi alla propria esperienza quotidiana, al contesto sociale, alla realtà locale e nazionale; saper interpretare fenomeni e accadimenti contemporanei alla luce di quanto studiato e appreso	L'alunno non sa esercitare affatto o esercita solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette parzialmente in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in relazione alla propria esperienza diretta e/o con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette sufficientemente in atto le abilità connesse ai temi trattati, in casi semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno esercita le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Opportunamente guidato, è in grado di collegare le esperienze a quanto studiato e ad altri contesti.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo pertinente ed efficace le conoscenze alle esperienze vissute.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, sa rapportare quanto studiato alle esperienze concrete ed è in grado di estendere e applicare le abilità acquisite a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.

<p>C o m p e t e n z e</p>	<p>Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche in relazione a ruoli e compiti da svolgere; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; collaborare ed interagire in modo costruttivo e propositivo con gli altri, mostrando capacità relazionali e di negoziazione.</p>	<p>L'alunno non ha sviluppato le competenze richieste</p>	<p>L'alunno ha sviluppato solo in parte le competenze richieste</p>	<p>L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera essenziale, se opportunamente guidato e stimolato opera coerentemente con gli obiettivi posti.</p>	<p>L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera discreta e opera con una certa autonomia.</p>	<p>L'alunno mostra di avere buona consapevolezza a degli obiettivi dell'educazione e civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno mostra piena consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica e capacità di rielaborazione personale in contesti diversi e nuovi.</p>
--	---	---	---	--	---	---	--

Griglie di valutazione relative alle singole discipline

Griglia di valutazione scienze motorie e sportive

VOTO	MOTIVAZIONE
1	Rifiuta di applicarsi ad ogni proposta
2-3	Non conosce alcuna attività/contenuto e norme basilari
4-5	Incontra molte difficoltà nell'eseguire le azioni richieste; non sa cogliere, spiegare il significato globale di una comunicazione; applica le conoscenze solo
6	Esegue approssimativamente le azioni richieste; conosce in modo frammentario e superficiale; coglie e riformula parzialmente il significato di una comunicazione; applica le conoscenze solo in parte.
7	Esegue le azioni richieste in modo globale, ma con qualche difficoltà; conosce in modo completo, ma non approfondito; coglie e spiega con parole proprie il significato essenziale di una comunicazione; sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza.
8-9	Esegue con buone capacità le azioni richieste; conosce in modo completo e approfondito; formula e organizza in forma corretta il messaggio; applica con completezza le conoscenze.
10	Esegue con precisione e disinvoltura le azioni richieste; conosce in modo completo, approfondito ed articolato; sa cogliere le tecniche, i procedimenti e le norme adatte; coglie conseguenze e riproduce in modo pertinente, arricchito ed articolato il messaggio.

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Matematica

Indicatori	Descrittori					
Punti in decimi	Gravemente insuff. (1-3)	Insufficiente (3,5-5,5)	Sufficiente (6)	Discreto (6,5-7,5)	Buono (8-9,5)	Ottimo (10)
Contenuti	Conoscenza lacunosa o carente dei contenuti	Trattazione incompleta e/o con errori	Trattazione corretta, con lievi errori	Trattazione corretta, con qualche elaborazione personale	Trattazione corretta, elaborata personalmente	Trattazione corretta, elaborata personalmente con esemplificazioni
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomento	Nessuna o minima capacità di collegamento	Capacità di utilizzare le conoscenze solo qualche volta e/o in modo parziale	Nella maggior parte del colloquio, sa utilizzare in modo accettabile le proprie conoscenze	Quasi sempre sa utilizzare le conoscenze in modo opportuno	Sa utilizzare le proprie conoscenze, effettuando i dovuti collegamenti	Sa utilizzare in modo preciso e puntuale le proprie conoscenze, effettuando collegamenti di spessore
Proprietà terminologica e fluidità del linguaggio	Linguaggio involuto con assenza o minimo utilizzo di terminologia esatta	Terminologia e linguaggi molto approssimati e spesso impropri	Nella maggior parte del colloquio, usa una terminologia corretta e solo raramente impropria, inserita in un linguaggio semplice	Terminologia quasi sempre corretta e appropriata con linguaggio adeguato	Terminologia corretta e appropriata in quasi tutte le circostanze, articolata in un linguaggio adeguato e organico	Terminologia corretta e appropriata in tutte le circostanze, in presenza di un linguaggio ricco, organico e fluido

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Matematica

Indicatori		Descrittori				
Punti in decimi	Gravement e insuff. (1 – 3)	Insufficiente (3,5 – 5,5)	Sufficiente (6)	Discreto (6,5 – 7,5)	Buono (8 – 9)	Ottimo (9,5 - 10)
Conoscenza delle regole e delle procedure e del linguaggio specifico disciplinare	Nessuna o minima conoscenza	Conoscenza parziale	Conoscenza degli argomenti minimi	Conoscenza di quasi tutte le regole e procedure con un uso abbastanza appropriato del linguaggio	Conoscenza completa e/o approfondita	Conoscenza completa e approfondita e originale anche di fronte a situazioni nuove
Competenza a quale capacità di applicazione e delle regole al caso specifico	Capacità nulla o minima	Capacità di applicazione e limitata	Capacità di applicazione e nella maggioranza dei casi	Capacità di applicazione e nella quasi totalità dei casi	Capacità di applicazione e in tutti i casi	Capacità di applicazione e di tutti i casi, evidenziando abilità rielaborative
Errori di calcolo/ errori di sintassi o errori di digitazione	Presenza di numerosi e gravi errori	Presenza di rilevanti errori	Presenza di qualche errore	Rari errori derivanti solo da disattenzione	Esatto con qualche imperfezione formale	Tutto esatto e perfetto

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt) .	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt) .	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt) .	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt) .	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT) PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO); 2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO); 3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO – STORIA Secondo biennio e quinto anno

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
9 – 10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina Analisi svolta con completa padronanza	Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale Disinvolta gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	Espressione appropriata Analisi svolta con rigore	Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Espressione appropriata ma non sempre rigorosa Analisi svolta con sicurezza ma con alcune imprecisioni	Capacità di approfondimento più analitica o, viceversa, più sintetica Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione chiara ma semplice Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa ma generale competenza sugli aspetti essenziali	Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti	Espressione semplice e talvolta impropria Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati	Abilità prevalentemente mnemonica Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione sommaria ed incerta Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati	Abilità solo mnemonica Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione impropria Analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1-2	Assenza di conoscenze	Espressione scorretta Analisi nulla	Assenza delle capacità richieste

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIRITTO-ECONOMIA

PERTINENZA COMPRESIONE E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	Conoscenze inesistenti e/o del tutto non pertinenti	gravemente insufficiente	(1- 4)
	Conoscenze parziali e non sempre pertinenti	mediocre	(5)
	Conoscenze essenziali	sufficiente	(6)
	Conoscenze pertinenti ed abbastanza articolate	discreto	(7)
	Conoscenze solide, articolate e pertinenti	buono	(8)
	Conoscenze ampie, approfondite, documentate	ottimo	(9- 10)

COMPETENZA ESPRESSIVA E COMUNICATIVA, CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA, SCIOLTEZZA ESPOSITIVA, RICCHEZZA LESSICALE	Incapacità di costruire frasi, controllo molto scarso delle strutture, frequenti errori.	gravemente insufficiente	(1- 4)
	Controllo incerto delle strutture, lessico semplice, limitato, ripetitivo	mediocre	(5)
	Controllo delle strutture, lessico semplice ma corretto	sufficiente	(6)
	Esposizione scorrevole, linguaggio corretto	discreto	(7)
	Esposizione articolata, lessico ricco e appropriato	buono	(8)
	Utilizzo sicuro delle strutture, testo coerente, esposizione organica, lessico ricercato	ottimo	(9-10)

INDIVIDUAZIONE E COMPRESIONE DEI NODI CONCETTUALI, RIELABORAZIONE, CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Rielaborazione assente, organizzazione confusa, mancanza degli elementi essenziali	gravemente insufficiente	(1-4)
	Rielaborazione non omogenea, parziale aderenza alla traccia	mediocre	(5)
	Organizzazione lineare, presenza degli elementi essenziali	sufficiente	(6)
	Rielaborazione abbastanza autonoma, generale rispondenza alla traccia	discreto	(7)
	Rielaborazione autonoma, organizzazione rigorosa, piena comprensione dei nodi concettuali	ottimo	(9-10)